



#VIVIMUORIRIPETI

TOM CRUISE EMILY BLUNT

EDGE OF TOMORROW

SENZA DOMANI

DAL REGISTA DI THE BOURNE IDENTITY

WOLFGANG PETERSON PRESENTA
UN'ASSOCIAZIONE DI VILLAGE ROADSHOW PICTURES IN ASSOCIAZIONE CON WETA ENTERTAINMENT PRESENTA UN FILM DI DAVID LEVIEN TOM CRUISE "EDGE OF TOMORROW" EMILY BLUNT BILL MATHIS BRADY COOPER
MUSIC BY CHRISTOPHER YOUNG COSTUME DESIGNER JAMES HUBBERT EDITOR ANDREW SCHWAB PRODUCTION DESIGNER JAMES W. WOODS EXECUTIVE PRODUCERS DAVID LEVIEN DAVID DANFIS JOEY LAPADULA NORMAN RUCKENBAUM I BRUCE BERMAN
PRODUCED BY DAVID LEVIEN PRODUCED BY CHRISTOPHER MCGARRELL & JESSE BUTTENWORTH & JACOB-BENNY BUTTENWORTH WRITTEN BY BRUCE STOFF TOM LASCALY JEFFREY SILVER GREGORY JACKOS JASON ROBERTS DIRECTED BY DAVID LEVIEN

DAL 29 MAGGIO IN 3D

www.edgeof.com #EdgeofTomorrow facebook.com/edgeofthetomorrow



WARNER BROS. PICTURES

Presenta

in associazione con **VILLAGE ROADSHOW PICTURES** e **RATPAC - DUNE ENTERTAINMENT**, una
produzione **3 ARTS**
in collaborazione con **VIZ PRODUCTIONS, LLC**
un film di **DOUG LIMAN**



**TOM CRUISE EMILY BLUNT BILL PAXTON BRENDAN GLEESON JONAS ARMSTRONG
TONY WAY KICK GURRY FRANZ DRAHEH DRAGOMIR MRSIC CHARLOTTE RILEY**

Sceneggiatura di **CHRISTOPHER MCQUARRIE JEZ BUTTERWORTH JOHN- HENRY BUTTERWORTH**

Tratto dal romanzo illustrato *All You Need is Kill* di **HIROSHI SAKURAZAKA**

Prodotto da **ERWIN STOFF** con **TOM LASSALLY, JEFFREY SILVER, GREGORY JACOBS** e **JASON HOFFS**

Produttori Esecutivi **DOUG LIMAN, DAVID BARTIS, JOBY HAROLD, HIDEKI FUKUHARA** e **BRUCE
BERMAN**

Direttore della Fotografia **DION BEEBE**

Scenografie di **OLIVER SCHOLL**

Montaggio di **JAMES HERBERT**

Supervisore Effetti Visivi **NICK DAVIS**

Costumi di **KATE HAWLEY**

Musiche di **CHRISTOPHE BECK**

Durata del film: 113 minuti

Uscita italiana: 29 Maggio 2014

Facebook: <https://www.facebook.com/EdgeOfTomorrowIT>

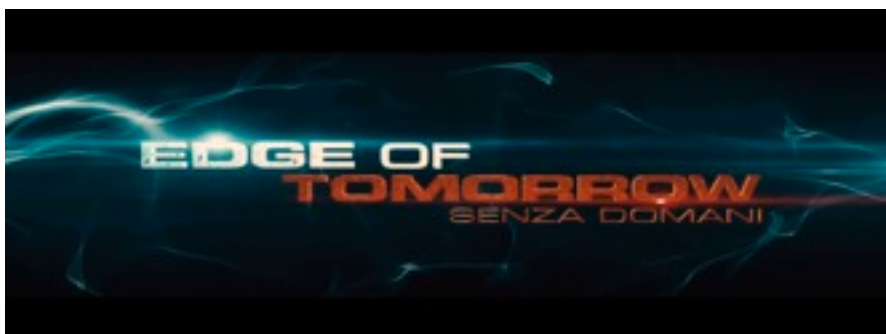
Twitter: [WarnerBrosIta](#)

#ViviMuoriRipeti #EdgeOfTomorrow



Ufficio Stampa Warner Bros. Pictures Italia

Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com Emanuela Semeraro emanuela.semeraro@warnerbros.com
Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com Antonio Viespoli antonio.viespoli@warnerbros.com



L'attore candidato all'Oscar® Tom Cruise (protagonista della saga di "Mission: Impossible", "Collateral", "Jerry Maguire"), ed Emily Blunt ("Il Diavolo Veste Prada", "I Guardiani del Destino"), sono i protagonisti del nuovo thriller fantascientifico di Warner Bros. Pictures e Village Roadshow Pictures dal titolo "Edge of Tomorrow- Senza Domani ", diretto da Doug Liman ("The Bourne Identity", "Mr. & Mrs. Smith") .

L'azione epica di "Edge of Tomorrow- Senza Domani" si svolge in un futuro prossimo, in cui una razza aliena ha colpito la Terra con un assalto implacabile, imbattibile da qualsiasi unità militare terrestre.

Il tenente William Cage (Cruise) è un funzionario militare senza alcuna esperienza di guerra, che si ritrova catapultato in una sorta di missione suicida. Cage infatti viene ucciso dopo pochi minuti di combattimento, ma si ritrova inspiegabilmente gettato in un ciclo temporale che lo costringe a vivere lo stesso brutale combattimento più e più volte, ed a morire continuamente

Ma dopo ogni battaglia, Cage affina sempre più le proprie abilità contro gli avversari, affiancato da una soldatessa delle forze speciali, Rita Vrataski (Blunt). E mentre Cage e Rita lottano contro gli alieni, diventando sempre più forti, il ripetersi di ogni scontro rappresenta un passo avanti per sconfiggere definitivamente il nemico.

Il cast internazionale comprende anche Bill Paxton ("Aliens- Scontro Finale", la serie della HBO "Big Love"), Brendan Gleeson ("Harry Potter e i Doni della Morte: Parte 1"), Jonas Armstrong (della serie TV della BBC "Robin Hood"), Tony Way ("Millennium: Uomini che Odiano le Donne"), Kick Gurry (della serie TV australiana "Tangle"), Franz Drameh ("Attack the Block- Invasione Aliena"), Dragomir Mrsic ("Snabba Cash II "), e Charlotte Riley (della miniserie Tv "Mondo Senza Fine").

Liman ha diretto "Edge of Tomorrow: Senza Domani", da una sceneggiatura di Christopher McQuarrie e Jez Butterworth e John- Henry Butterworth , tratto dal romanzo intitolato *All You Need is Kill* di Hiroshi Sakurazaka. Prodotto da Erwin Stoff, insieme a Tom Lassally, Jeffrey Silver, Gregory Jacobs e Jason Hoffs. I produttori esecutivi sono Doug Liman, David Bartis, Joby Harold, Hidemi Fukuhara e Bruce Berman, mentre Tim Lewis e Kim Winther sono co -produttori.

La squadra che ha lavorato dietro le quinte è composta dal Direttore della Fotografia premio Oscar® Dion Beebe ("Memorie di una Geisha") , lo scenografo Oliver Scholl ("Jumper", "Independence Day"), il montatore James Herbert ("Sherlock Holmes", "Sherlock Holmes: Gioco di Ombre"), la costumista Kate Hawley ("Pacific Rim"), ed il supervisore agli effetti visivi candidato all'Oscar®, Nick Davis ("Il Cavaliere Oscuro"). Le musiche sono di Christophe Beck ("Frozen- Il Regno di Ghiaccio").

" Edge of Tomorrow- Senza Domani" è il primo film girato presso i Leavesden Studios della Warner Bros.

Warner Bros. Pictures presenta, in associazione con Village Roadshow Pictures, e RatPac - Dune Entertainment, una produzione di 3 Arts , in collaborazione con Viz Productions, LLC, un film di Doug Liman, " Edge of Tomorrow- Senza Domani". Il film sarà distribuito in 2D e 3D nei cinema selezionati, ed in IMAX ® dalla Warner Bros. Pictures, parte della Warner Bros. Entertainment Company, e nei Paesi selezionati, dalla Village Roadshow Pictures.

edgeoftomorrowmovie.net

LA PRODUZIONE

CAGE

**Quello che sto per dirvi sembra una follia,
ma dovete ascoltarmi.
Le vostre vite dipendono da questo.**

In "Edge of Tomorrow-Senza Domani", il mondo è in guerra contro una forza aliena inarrestabile, nessun esercito, tantomeno gli individui, riescono a sconfiggerla: e lo scontro più grande deve ancora venire. Milioni di uomini e donne coinvolti in questa guerra, continueranno a cadere di fronte ai "Mimics", fino a quando una probabile recluta della United Defense Force riesce a mettere in atto la strategia più plausibile del *Vivi. Muori. Ripeti.*

Nel film, Tom Cruise interpreta il tenente William Cage, un ufficiale militare, che non è mai sceso in prima linea, ma che sotto minaccia e mal consigliato da un generale a quattro stelle, rimane intrappolato in un loop temporale indotto dagli alieni, combattendo per la vita ... e la morte.

Il regista Doug Liman è stato attratto dal progetto dalle circostanze estreme e totalmente inusuali in cui si trova Cage. "Il concetto di questo ciclo temporale davvero unico, mi ha spinto a fare il film", dice. "Lascia molto spazio all'approfondimento del personaggio di Tom, e testimonia giorno dopo giorno, rivivendo gli stessi eventi, quello che porta Cage ai limiti. Questo loop lo costringe inoltre a diventare non solo un soldato, ma l'uomo che deve essere. Un progetto come questo, che cela un significato più profondo dietro le scene epiche d'azione, ed un grande senso dell'umorismo, rappresenta senz'altro il tipo di film che voglio fare".

La situazione insolita che vive Cage si innesca fin dalla sua prima- ed apparentemente ultima- battaglia contro un alieno. Perde rapidamente, e dovrebbe perdere anche la vita, ma ha la capacità unica di "resettare" la giornata, risvegliandosi nella posizione esatta e nel momento esatto della stessa mattina. Ovviamente, completamente confuso, Cage non riesce a capire il motivo per cui nessun'altra persona sembra essere a conoscenza dei terribili eventi appena accaduti. Piuttosto, sono tutti intenti a prepararsi per un'imminente lotta che inconsapevolmente hanno già perso.

Cruise sostiene di essere stato molto incuriosito da queste circostanze del tutto imprevedibili e sgradite, e dal modo in cui il suo personaggio reagisce. "La struttura della storia e il modo in cui è architettato il loop temporale, permettono al pubblico di entrare, capire le regole e poi seguire Cage in una progressione rapida e costante dei fatti. Anche se rivive lo stesso giorno più e più volte, non è mai lo stesso, perché il suo comportamento cambia di continuo; spingendo l'azione sempre in avanti".

Liman aggiunge: "Tutti gli altri continuano a fare le stesse cose; l'unica cosa su cui Cage ha il controllo, sono proprie azioni".

Emily Blunt interpreta il soldato che rende possibile a Cage la sua evoluzione: il Sergente Rita Vrataski, la più tenace guerriera della resistenza. "Ero davvero entusiasta di interpretare una persona così dura, cattiva e fisicamente pericolosa come Rita. Ma quando ho letto la sceneggiatura, che mescola una storia nuova con delle intense sequenze d'azione, ho colto degli spunti molto divertenti, oltre all'incredibile determinazione e la perseveranza dello spirito umano".

"Edge of Tomorrow- Senza Domani" è tratto dal romanzo illustrato giapponese *All You Need is Kill*, scritto da Hiroshi Sakurazaka. Il produttore Erwin Stoff ha ricevuto il libro dal produttore Tom Lassally,

considerandolo da subito un potenziale film. "Sapevo che avrebbe dato vita ad un lungometraggio per la grande distribuzione", ricorda Stoff. "E' esattamente il tipo di film che mi piace fare: grande, con scene esilaranti d'azione, e con una struttura narrativa davvero interessante. Mi è piaciuta molto l'idea che una persona venisse coinvolta in una guerra in cui la posta in gioco è la sopravvivenza stessa dell'umanità, e dove il personaggio deve sviluppare qualità fisiche *ed* emotive, al fine di fare la differenza".

Il produttore Jason Hoffs, la cui Viz Media ha pubblicato il romanzo negli Stati Uniti, afferma: "Io amo le storie eroiche, e questa a differenza delle altre, ha in più un' elegante struttura drammatica in tre atti, che si adatta magnificamente al grande schermo".

L'abbinamento inaspettato di due persone che si fidano completamente l'uno dell'altra, nonostante una di loro non sia in grado di ricordare di essersi mai incontrati, ha permesso una buona dose di umorismo, in particolare tra Cage e Rita. Lo sceneggiatore Christopher McQuarrie nota: "Cage appare inizialmente come un egocentrico spin doctor che considera Rita come un mezzo per arrivare ad un suo fine. Ma lei ha un'esperienza di combattimento senza pari, e capisce la sua situazione ancor meglio di lui: in breve, è la chiave per porre fine al suo incubo. Nel frattempo, ogni giorno si propone di non voler avere più niente a che fare con lui". Cage realizza subito di non aver un ascendente su di lei, e dovrà trovare un altro modo per conquistarla. "Dovrà rompere continuamente quell'accurato muro emotivo che si è costruita".

"Ho pensato che fosse la sceneggiatura in tema di combattimenti più originale che avessi mai letto", ricorda il produttore Jeffrey Silver. "Ho apprezzato questo modo del tutto originale di riprodurre la stessa giornata in un loop temporale, che spesso viene fuori in modo molto divertente, che considerava i valori umani più comuni, e con protagonisti dei personaggi che hanno un rapporto davvero insolito".

La storia si svolge principalmente tra Londra, Parigi, la costa francese e la campagna. Per rappresentare le scene viscerali della battaglia, e lo sfondo dilaniato dalla guerra, i realizzatori hanno deciso di effettuare quasi tutte le riprese presso gli Studios Leavesden della Warner Bros., rendendola così la prima produzione effettuata nello studio recentemente ristrutturato.

Una notevole eccezione, che si è verificata in prossimità dell'inizio del film, è l'arrivo di Cage presso il quartier generale della United Defense Force (UDF). Per la prima volta in assoluto, ad una società cinematografica è stato dato il permesso di far atterrare un elicottero in mezzo all' iconica Trafalgar Square di Londra.

La volta successiva che Cage appare in un elicottero, è dotato della caratteristica armatura da combattimento del film: l' ExoSuit. Le armature, confezionate in modo esclusivo, sono tra gli elementi di design più sorprendenti del film.

"Mi sono avvalso di collaboratori incredibili per questo film", sostiene Liman entusiasta. "In termini di paragoni, questo è il più grande film che abbia mai fatto. Non ho mai trattato fantascienza, o una storia sui viaggi nel tempo, e questo progetto racchiude entrambi, e molto altro. Sia sulle scene che al di fuori, erano tutti completamente impegnati prendendosi dei rischi, pur di rendere il film il più avvincente possibile, e penso che questo si evinca".

RITA

Quando ti risvegli vieni a cercarmi.

Quando incontriamo per la prima volta il tenente William Cage, ci appare nelle vesti di un funzionario addetto alle pubbliche relazioni dell'esercito degli Stati Uniti, un incarico che ha assunto alla fine della sua carriera come pubblicitario, in occasione proprio del conflitto globale. Non ha mai subito una ferita più grande di un taglio da carta nel suo mondo da impiegato, e non sopporta la vista del sangue. Quando si ritrova in procinto di unirsi alle truppe della UDF sul fronte di battaglia per lo scontro finale di una guerra ironicamente soprannominata Operazione Downfall, non è solo impreparato, ma è terrorizzato.

A Cruise è piaciuta molto l'idea della creazione di un vero e proprio anti-eroe, il sommo perdente, un soldato senza possibilità di sopravvivenza, tantomeno capace di portare a termine la sua missione, a cui neanche aspirava. "Cage era un personaggio davvero divertente da interpretare", dice. "Lavora nell'ambito militare, ma non è un soldato; rappresenta la faccia della guerra pur non essendo affatto eroico. In realtà, non è nemmeno un eroe riluttante, è un vigliacco che farebbe qualsiasi cosa pur di estraniarsi dalla lotta. E invece deve rivivere questa sanguinosa battaglia più e più volte. Ogni volta che si risveglia, ricomincia il suo peggior incubo".

"A differenza di Cage, Tom non conosce la paura", dice Liman. "Prova qualsiasi cosa, fa qualsiasi cosa. Entra totalmente nella parte, anche quando il suo personaggio viene umiliato o ucciso in modo assurdo. Teneva talmente tanto al film che ha lavorato duramente, diventando uno stimolo per tutti coloro che gli stavano intorno".

"Da molto tempo volevo lavorare assieme a Doug," afferma Cruise. "Nei suoi film i personaggi fanno un tipo di percorso che mi piace. E' in grado di mantenere un tono e un'intensità che coinvolge, ed impregna il dramma o l'azione con l'ottimismo ed una buona dose di umanità ed umorismo. Mi piace mettere tutto me stesso nel mio lavoro e lui fa lo stesso, ed è un piacere collaborare quotidianamente insieme".

"Tom apporta una quantità senza precedenti di impegno ed energia al suo lavoro", dice Stoff. "Sferra grandi colpi e mostra vere capacità atletiche, ha una conoscenza a 360 gradi di come vengono realizzati i film".

La strana capacità di riportare indietro l'orologio, comincia ad avere un senso per Cage solo quando inizia a collaborare con l'unica persona che sembra conoscere la situazione: il sergente Rita Vrataski. "Cage e Rita portano avanti insieme questa storia", ammette Cruise. "Si tratta di una partnership totale; inizialmente possono sembrare degli alleati improbabili, ma entrambi scoprono di non poter sopravvivere senza l'altro".

"Ho spesso avuto a che fare con personaggi femminili forti, e penso che Rita sia quella più forte in assoluto tra i film realizzati finora", afferma Liman. "E' un'autentica combattente veterana che ha guidato la carica ed ucciso migliaia di Mimics".

Per i suoi atti di eroismo nelle battaglie precedenti, i media hanno incoronato Rita come l'Angelo di Verdun, mentre le truppe la definiscono Full Metal Bitch. "Ora, deve anche diventare un mentore per Cage", continua il regista, "addestrandolo ad essere un soldato forte tanto quanto lei, altrimenti non avranno speranze di vincere la battaglia del giorno. Emily ha mostrato un'incredibile personalità ed ha colto il vero spirito guerriero che Rita aveva la fama di detenere".

La Blunt osserva che, nonostante Cage avesse arruolato Rita per aiutarlo, "in realtà è lei che lo usa, essendo l'unico in grado di resettare il giorno, e lo considera un'arma preziosa. Passando attraverso le esperienze che accumula durante le lotte, può affinare le tattiche e migliorarsi di volta in volta, sperando di sopravvivere alle battaglie fino a vincere definitivamente la guerra".

Il ripetersi delle giornate, che sta alla base della storia, pone uno dei compiti più insoliti che la Blunt abbia dovuto affrontare nel ritrarre Rita che, ogni nuovo giorno non ricorda né Cage, né tutto ciò che è accaduto: ad ogni inizio del giorno quindi, il protagonista deve ricominciare tutto daccapo insieme a lei.

"Incontra Cage sempre per la prima volta, dando vita ad un personaggio le cui interazioni con l'altro si svolgevano in un ambiente che era essenzialmente lo stesso, per più e più volte, favorendo un'evoluzione del loro rapporto," aggiunge l'attrice. "Come fa a cambiare il suo atteggiamento verso di lui, come fa ad accrescere la loro confidenza se non lo ricorda? E' stato difficile per me da interpretare, per trovare la giusta dose di intimità."

Cruise ha trovato interessante interpretare questa sorta di rapporto unilaterale del film: "Cage la desidera, ma non può essere ricambiato: perché per lei si svolge sempre tutto in un solo giorno. Questo ha posto il loro rapporto su vari livelli, in un modo molto divertente da esplorare".

Lo stile di Liman alla regia ha aiutato la Blunt a trasmettere anche il più sottile dei mutamenti del suo personaggio. "E' stato esaltante lavorare con Doug, non ho mai saputo cosa mi avrebbe riservato o quale scena avrebbe voluto provare successivamente, e ciò mi ha reso possibile conoscere le diverse sfaccettature di Rita," dice. "Non ha mai ricercato la perfezione; anzi c'è una confusione ed un'umanità che gli hanno permesso di immortalare momenti di spontaneità, e credo che al pubblico arrivi questa sensazione di naturalezza".

Liman era certo che lei e Cruise avrebbero colpito nel segno. "Sia Tom che Emily sono degli attori fantastici. Nonostante tutti gli elementi drammatici che ruotano intorno alla storia, molti dei momenti più divertenti del film nascono proprio dalla loro grande chimica".

"Emily è stata eccezionale", aggiunge Cruise. "Mi è piaciuto molto quel che ha fatto con Rita, era assolutamente perfetta per questa circostanza. Si vede e si percepisce la sua umanità, è palpabile. Ma la cosa più importante è che Emily non ha mai fatto film d'azione, e non lo si direbbe mai. Si è gettata nella mischia, e non era un'impresa facile, con grande determinazione. E' un'attrice brillante, con un gran senso dell'umorismo. E' stato un piacere lavorare con lei".

L'ammirazione è reciproca. La Blunt afferma: "Non ho mai incontrato nessuno che si impegnasse così tanto per rendere il film il migliore possibile. Tom si sforzava continuamente di dare il massimo per ottenere il meglio in ogni momento, ogni scena, ogni giorno. Ha interpretato Cage in un modo affatto lamentoso o noioso, anche se inizialmente poteva sembrare un personaggio inutile ed inetto; ma ci ha provato. Penso che ciò lo renda ancor più interessante".

FARELL

Il soldato Cage è un disertore.

Vi ritengo tutti personalmente responsabili della sua liberazione.

Sarà pronto a combattere domattina alle sei.

Squadra J

In seguito al diverbio con l'alto ufficiale al quartier generale, Cage si ritrova a Londra, all'aeroporto di Heathrow requisito dalla UDF come quartier generale militare. Da un rapido sguardo intorno si rende conto che qualcosa è andato terribilmente storto, e non ci saranno parole adatte per questo funzionario addetto alle pubbliche relazioni dell'esercito, per tirarsi fuori dal pasticcio in cui si trova coinvolto. Condotto dai suoi superiori, ora è sotto il comando del Sergente Maggiore Farell, un militare in tutto e per tutto, che devia ogni tentativo di Cage di divincolarsi dal suo nuovo incarico.

Con il compito di plasmare Cage, che viene classificato come disertore, Farell supervisiona la Squadra J, un nuovo gruppo di disadattati di cui ora fa parte anche Cage. Bill Paxton interpreta l'orgoglioso Sergente Maggiore, desideroso di portare la sua squadra in combattimento.

"Il sergente Farell sta preparando le sue truppe per un massiccio contrattacco in Francia, che crede sia l'ultimo focolaio di resistenza, e prevenire che gli alieni annientino l'umanità. Quando ho letto la sceneggiatura, ciò che mi ha impressionato di più è stata la fantasia, la portata e la vasta scala della storia", sostiene Paxton. "Il mio personaggio dice: 'Non c'è coraggio senza paura.' L'uno non esiste senza l'altra. Per me, questo è il punto cruciale della storia".

Nonostante la serietà della mortalità che prospetta una guerra, il personaggio di Paxton ed il suo team di combattenti offrono una buona dose di umorismo. "Anche se è in corso una guerra mondiale, la circostanza ed i personaggi fanno spazio ad un mucchio di risate. È dark, ma al contempo è divertente", attesta.

Più simile ad una squadra di ex-galeotti, la J Squad è composta da sei soldati disadattati e problematici: Skinner, Kimmel, Griff, Ford, Kuntz e Nance. Dice Silver: "La Squadra J rappresenta l'ultimo gruppo che si potrebbe pensare di portare in guerra, eppure sono piuttosto entusiasti di cominciare la battaglia".

Jonas Armstrong interpreta Skinner, un inglese scaltro a cui non piace affatto Cage fin dal primo momento, arrivando al punto di litigarci. L'attore ha avuto poco tempo per preparare la scena, che in realtà è stata aggiunta il giorno stesso in cui è stata girata. "Non sapevo se ridere o piangere", ricorda. "Ho avuto immediatamente un attacco di panico, perché tutto quel che riuscivo a pensare era: 'Che succede se prendo a pugni una delle più grandi star del cinema del pianeta?' Ero nervoso, ma Tom è stato straordinario, e ha reso tutto più semplice. Mi ha detto di essere aggressivo più che potevo. In definitiva si è rivelata essere una delle migliori esperienze di tutte le mie riprese".

Tony Way è Kimmel. Pur non essendo il più atletico del gruppo, Kimmel, sostiene Way, "si è comunque reso utilissimo. Penso però che non si sarebbe impegnato al massimo in una battaglia se non avesse creduto di fare la cosa giusta." Giusto o sbagliato, Kimmel sceglie per lo più di far parte di un "commando" nella battaglia. "Aggiunge una nota comica anche in situazioni estreme", sorride l'attore.

Griff è un ragazzo eccentrico che esprime liberamente la propria opinione, anche quando non gli viene chiesta. Kick Gurry, che interpreta il ruolo, dice: "Egli è probabilmente il ragazzo che si vorrebbe al proprio fianco in battaglia, perché è totalmente fulminato. Quindi: o uccide, o ti salva la vita".

Dragomir Mrsic interpreta il silenzioso ma attento Kuntz, un soldato di poche parole pronto e disposto a combattere fino alla fine. Mrsic nota, "Kuntz dice tutto solo con la sua espressività. La guerra provoca degli strani effetti sulle persone, e Doug ha pensato che sarebbe stato meglio stare in silenzio. Cage non sa cosa farsene di una persona così".

Ford, il membro più giovane della Squadra J, è un delinquente che pensa di sapere tutto. A differenza del suo personaggio, l'attore Franz Drameh era ansioso di imparare più che poteva dagli attori veterani sul set, specialmente da Cruise. "Sono sempre stato un fan di Tom," afferma. "È stato bello osservare la sua straordinaria etica lavorativa e la sua dedizione. È davvero efficiente; ho imparato molto anche solo osservandolo".

Nance, la femmina del gruppo piuttosto solitaria, è interpretata da Charlotte Riley. Con un naso rotto ed i denti stretti, l'attrice è quasi irriconoscibile. "Nance è in un mondo dominato dagli uomini, ma fa in modo che i ragazzi capiscano che è altrettanto tosta, se non più di loro", osserva la Riley. Per prendere il suo

personaggio ancora di più insolito, la Riley sostiene di aver "deciso di farmi crescere le sopracciglia in stile anni '80, piuttosto folte. In modo che, insieme ai miei dreadlocks, ho potuto trasformarmi in Nance".

"In un periodo relativamente limitato di tempo sullo schermo, gli attori che compongono la J Squad hanno mostrato delle personalità molto diverse", dice Liman. "Penso che il pubblico farà il tifo per loro".

Prima che Cage si ritrovasse in una caserma con i peggiori elementi dell'esercito, commette il grande errore di mettersi contro un comandante a quattro stelle, il Generale Brigham.

"Dato che Cage ha svolto un buon lavoro come PR durante la guerra, il generale Brigham - interpretato brillantemente da Brendan Gleeson, lo vuole come reporter sul campo, in modo da offrire alle persone di tutto il mondo una finestra sul campo di battaglia," spiega Cruise. "Vuole che tutto sia nel posto giusto al momento giusto, per far sì che il cosiddetto 'momento di svolta' fosse ben evidente agli occhi della popolazione".

Purtroppo per Cage, il tentativo di rifiutare ciò che percepisce siano le richieste del Generale, prende una brutta piega sfociando nella rabbia e nell'offesa, innescando eventi che cambieranno per sempre la sua vita e quella di tutti, in un modo o in un altro.

CAGE

Io non sono un soldato.

RITA

Certo che non lo sei. Sei un' arma.

Come se si dovessero preparare per una vera battaglia, Cruise e la Blunt hanno iniziato ad allenarsi con largo anticipo rispetto all'inizio delle riprese di "Edge of Tomorrow – Senza Domani." Secondo Liman, "Tom ed Emily hanno iniziato le esercitazioni molti mesi prima di iniziare a girare. Entrambi hanno preso tutto molto seriamente. Il primo giorno di riprese, erano prontissimi per l'azione richiesta dal film, e questo per qualsiasi regista è un sogno che diventa realtà".

Tuttavia, la Blunt aggiunge: "Puoi allenarti quanto vuoi, correre per chilometri, e non si è mai preparati. Ti ci devi abituare. Ed è dura. Lo stile di lotta di Rita è molto in elevazione, scivola sotto i tentacoli alieni, salta sopra di essi, si lancia su di loro, e li affetta mentre è in aria. Volevamo che sembrasse intenso, ma che trasmettesse anche bellezza. La sfida è stata eseguire le coreografie e rendere l'abilità con cui lei combatte".

"E' stato incredibilmente impegnativo," ammette Cruise. "E soprattutto, a volte giravo sette giorni su sette, facendo avanti e indietro tra la prima e la seconda unità di riprese".

Il coordinatore Stunt, Wade Eastwood, ha curato le coreografie delle sequenze di combattimento estremamente complesse eseguite in tutto il film da Cruise, la Blunt ed il resto del cast, nonché li ha addestrati per le acrobazie. La formazione non è stata solo vitale per le specificità dell'azione, ma anche per prepararsi ad indossare l'equipaggiamento in dotazione agli attori per combattere.

Per ideare ed eseguire l'armatura e le armi che i soldati indossavano in battaglia, Liman ha dato delle indicazioni molto dettagliate allo scenografo Oliver Scholl ed alla costumista Kate Hawley: ogni particolare tecnologico dell'armatura doveva essere appropriato ad un futuro prossimo, seguendo quindi le linee guida dei programmi della difesa che si stanno attualmente elaborando in tutto il mondo.

Liman approfondisce, "Eravamo alla ricerca di qualcosa di altamente tecnologico, di stampo militare. L'esercito non intende mettere in commercio il proprio prodotto, perciò punta ad una progettazione molto più funzionale e pratica. Ed è questo l'aspetto dell'armatura che ricercavo: semplice ed essenziale, non necessariamente elegante". Il risultato è stato l'aspetto memorabile e la multi-funzionalità dell'ExoSuit.

Liman ha voluto che la corazza avesse una forma umana in modo che i personaggi si potessero vedere senza esserne coperti. E, avendo il cast l'esigenza di correre, lottare, saltare e strisciare dentro l'armatura stessa, questa doveva essere progettata in modo sofisticato, mobile, articolato e pratico, gestita esclusivamente dall'attore che la indossa. La corazza appare reale, perché lo era veramente, non è finta.

Scholl e il suo team hanno elaborato diversi modelli di ExoSuit, lavorando in tandem con il capo della progettazione dell' ExoSuit, Pierre Bohanna per garantirne forma e funzionalità: l'iniziale concetto del 2D e 3D ha portato ad un prototipo del telaio in alluminio con cardini variabili e punti di articolazione che favorissero la mobilità della corazza. La Hawley ha poi collaborato con il team sui dettagli estetici e le proporzioni, i colori ed i trattamenti del materiale. Un'attenta interazione tra il reparto costumi, le scenografie e gli oggetti di scena ha fornito uniformità, praticità e continuità alle armi annesse alle ExoSuit.

Il risultato finale è una corazza che si adattava perfettamente alle articolazioni umane, che favoriva gli spostamenti ed i piegamenti del corpo. Sulla parte superiore del telaio è stata fissata della gommapiuma, ed il modellino è stato fatto provare a Cruise.

Cruise riferisce: "Già un paio di mesi prima dell'inizio mi sono documentato sull' ExoSuit; solo la struttura pesava da 30 a 45 chili e, a seconda delle armi di cui era dotata, poteva arrivare a pesare 60 chili. Era una vera e propria prova dell'ingegno sulla materia, qualcosa che non si gestisce completamente. Ma che ha funzionato perfettamente sul personaggio".

La Hawley e Cruise hanno collaborato fin dall'inizio sull'adattamento dell' ExoSuit e le uniformi che Cage doveva indossare nei combattimenti. La Hawley a tal proposito afferma: "Oltre a dover costantemente adattare l'armatura alle prestazioni di Tom, una delle sue richieste è stata che dovesse evocare l'immagine di un dipinto o una fotografia di guerra, che mostrasse un tetro romanticismo eroico e, a volte, umanità".

Scholl, la Hawley, Cruise ed il team ExoSuit hanno avuto un bel da fare per perfezionare la corazza. Dal casco alle calzature, tutto doveva essere appropriato, soprattutto perché Cruise, la Blunt e molti altri attori effettuavano personalmente le acrobazie.

Durante le riprese sono state realizzate a mano settanta ExoSuit con materiale duro; ed oltre 50 con materiale morbido. Ogni ExoSuit è stata prodotta in loco da 200 componenti fatti a mano. Al picco della produzione di ExoSuit, il personale addetto è arrivato a realizzare 650 componenti al giorno, compreso 170 elementi, tra dadi, bulloni e viti, utilizzati per completare ogni struttura. Ogni armatura prendeva forma in uno stampo e poi sabbiato, verniciato e pulito. Se ne sono prodotti tre tipi diversi – simil soldato, carro armato e cane - ed ognuno aveva delle armi integrate nel design, dal lanciarazzi della forma a cane che sembrano ali che spuntano dalla corazza, al lanciagranate, alle enormi mitragliatrici della forma a carro armato, alle pistole della forma a soldato".

"Solo per costruire le ExoSuit ci sono voluti 4-5 mesi", dice Liman, "così ogni volta che ci focalizzavamo su un disegno, non avevamo tempo di aggiungere nuove idee e aspettarne a breve termine la realizzazione".

"Tom ha collaudato la prima ExoSuit uscita dalla catena di montaggio", continua. "Si era già sottoposto ad un duro allenamento per abituarsi a portare il peso dell'armatura. E' stata la cura ad ogni minimo dettaglio della performance che lo hanno reso credibile, anche solo camminando con l'armatura,

sembrava recitasse. Nel film l'armatura muove l'essere umano, ma in realtà è l'essere umano che le dà il movimento".

"L' ExoSuit creata per Rita doveva essere diversa dagli altri soldati. Rita è un crociato, un eroe incredibile, ma allo stesso tempo doveva essere bella", dice la Hawley. "Abbiamo voluto evitare la femminilità nel suo aspetto, o la tuta intera che poteva sembrare troppo 'fantasy'. Doveva avere la spavalderia ed un linguaggio che la distinguesse dagli altri, che fosse più personale, ed un costume che potesse custodire la sua arma preferita: la pala del rotore di un elicottero caduto. Ricordava un po' Giovanna d'Arco, così abbiamo spruzzato delle strisce rosse sul petto del suo vestito, un accenno al romanzo: come a dire che era stata all'inferno ed è sopravvissuta per raccontarlo".

La Blunt afferma: "Rita non indossa nemmeno un casco nel film perché sa che non le sarebbe d'aiuto. Ora è una donna dura. Indossare l'armatura le conferiva un senso di autorità, soprattutto quando si ritrovava in testa a 20 uomini enormi".

Apporre le ExoSuit ai membri del cast non è stata un'impresa facile. Ogni attore aveva quattro addetti ExoSuit personali, per fissargli l'armatura addosso. Cruise l'ha presa come una sfida personale, per cercare di ridurre il tempo impiegato ad indossare l'armatura. "Quando la stavamo collaudando, ci sono voluti circa 30 minuti per entrarci", ha dichiarato. "Se bisognava toglierla per qualsiasi motivo, si perdevano 30 minuti di produzione. Così ho detto alla squadra che nel momento in cui iniziavamo le riprese, dovevamo impiegarci meno di un minuto. Ho materialmente iniziato a cronometrare il tempo. E' diventata una gara. E ci sono riusciti, arrivando ad impiegare solo 30 secondi".

Quando Hiroshi Sakurazaka, autore di *All You Need Is Kill*, ha visitato il set durante le riprese, Cruise gli ha proposto di provare una delle ExoSuit. "Non avevo né il fisico né la resistenza per portare quella corazza sulla mia schiena" riferisce Sakurazaka. "Riuscivo a malapena a camminare, figuriamoci a fare delle scene o qualsiasi altra cosa. Doug Liman mi ha introdotto in una scena come comparsa, indossando la ExoSuit, e dopo dieci riprese, stando in piedi, ero esausto!".

Dice la Hawley: "La creazione di una ExoSuit totalmente funzionante ha richiesto un processo molto complicato, ma alla fine siamo stati tutti incredibilmente orgogliosi del lavoro svolto. La complessità era pazzesca. 'La forma segue la funzione': questo è quello che abbiamo imparato alla fine".

Per le tute militari di tutti i giorni, la Hawley si è ispirata alle tradizioni degli ufficiali inglesi, personalizzando le varie uniformi con delle caratteristiche proprie al personaggio: gli stivali Doctor Marten per Rita, la camicia di Griff e l'orsacchiotto di Kimmel. Ha anche aggiunto dei loghi delle battaglie passate sulle maniche, dando loro un aspetto malconco, rovinato e cadente, che era in netto contrasto con le uniformi dei militari che non si avventurano oltre le pareti del loro ufficio. E, dato che il mondo intero è in guerra con i Mimics, le tute e le uniformi dovevano avere un aspetto internazionale. La Hawley ha analizzato materiale appartenente a vari Paesi del mondo, intersecando il design per poi realizzare il marchio della United Defense Force presente sui capi d'abbigliamento e gli oggetti di scena del film.

Dal momento che il mondo di "Edge of Tomorrow- Senza Domani" si manifesta in un loop temporale continuo, la Hawley ed il suo team hanno dovuto affrontare sfide continue. "Molte volte sul set ci siamo chiesti: 'A che loop siamo?' " sostiene ridendo. "Quindi, in un certo senso l'arte, come la vita ha preso il sopravvento, un po' come il personaggio di Tom".

CAGE

L'invasione fallirà,

come i soldati che state mandando. Perderemo tutto.

Quando Scholl ha incontrato per la prima volta i realizzatori per discutere dell'aspetto generale del film, hanno sottolineato che, nonostante fosse un film sulla guerra e l'invasione aliena, non volevano che fosse apocalittico. Scholl descrive: "Volevamo che fosse chiara l'idea che ci fosse ancora un mondo da salvare".

Liman, un fan dei classici sulla Seconda Guerra Mondiale, ha cercato di evocare quel periodo pur continuando a ricercare un mondo più futuristico, adatto ad un pubblico contemporaneo. Pertanto, Scholl ha creato un ambiente che lascia intendere non sia attuale, come testimoniano alcune tecnologie, ma che si percepisca familiare. Per rappresentare l'equivalente di due giornate del film, anche se rivissute più volte, il team addetto alle scenografie ha allestito 47 set - 27 esterni e 20 interni. E svolgendosi la storia nell'arco di un ciclo temporale, molti set sono stati completati o riprogettati per far sì che corrispondessero al ciclo appropriato.

L'intero film è stato girato in Inghilterra, soprattutto presso i Leavesden Studios della Warner Bros. Oltre a nove teatri di posa della struttura, che offrono più di 9 ettari di spazio scenico, dispone di un backlot di 40 ettari, rendendo Leavesden il luogo ideale per ricreare l'invasione di una spiaggia su larga scala, e riprodurre l'area dell'aeroporto di Heathrow divenuto una base militare con all'interno una varietà di attrezzature da combattimento, e navicelle; ed un Louvre semi distrutto, tra gli altri set e sfondi.

La Spiaggia

Il backlot, lungo circa 200 metri e largo 150, non era altro che un vasto campo erboso prima che il team di "Edge of Tomorrow- Senza Domani " ne entrasse in possesso. La sfida era quella di ricreare una spiaggia che ricordasse la Normandia, all'epoca della seconda guerra mondiale. Ci sono voluti quattro mesi. L'area è stata completamente rasa al suolo, e poi ricoperta con 1.300 tonnellate di sabbia. Sono stati scavati meticolosamente dei rifugi e delle trincee per creare un campo di battaglia, con il contributo di Wade Eastwood ed il suo dipartimento stunt, che si sono occupati della progettazione delle sequenze d'azione che vi si sarebbero svolte.

Il reparto addetto agli effetti speciali ha preparato il terreno e la sabbia per le esplosioni della battaglia; è stato particolarmente difficile far sì che la sabbia non diventasse fango con tutta l'umidità che c'era nell'aria, per questo i set dresser dovevano muoverla continuamente per rigenerarla. Sparsi tra la sabbia c'erano crateri, fusoliere e detriti.

Attorno a questo enorme set è stato allestito un green screen di oltre 500 metri, che sarà poi sostituito da ambienti raffiguranti l'imponente paesaggio ed il litorale, con 100.000 soldati che combattono contro i Mimics. I cieli si sarebbero riempiti di aerei militari, navicelle spaziali, aeroscafi, elicotteri e missili. Per coprire tutta l'azione, il direttore della fotografia Dion Beebe spesso ha dovuto utilizzare contemporaneamente nove telecamere.

" Dion è un talento incredibile, ed un collaboratore eccezionale ", sottolinea Liman. "E' uno dei migliori DF con cui abbia mai lavorato, lo rifarei immediatamente".

La spiaggia ha richiesto un lavoro molto complicato. Liman dichiara: "Siamo rimasti su quella spiaggia per 35 giorni di riprese, e l'ultimo giorno era proprio prima di Natale. Ora, l'Inghilterra è piovosa, lo sappiamo tutti, ma siamo arrivati addirittura ad avere la neve. Jeff Silver, il nostro incredibile produttore, si è rivolto a me dicendomi: 'Forse Madre Natura ci avvisa che è tempo di andarcene dalla spiaggia' ".

La Base Militare

I realizzatori hanno fatto un sopralluogo presso l' aeroporto di Heathrow, per capire quali riprese avrebbero potuto effettuare lì, secondo le norme aeroportuali e le esigenze della produzione. Heathrow era incredibilmente accessibile, ma essendo uno degli aeroporti più trafficati del mondo, i realizzatori hanno deciso che sarebbe stato nel loro interesse costruire altrove una parte dell'aeroporto stesso.

Gli edifici di Leavesden sono stati completamente rivestiti a nuovo, sono state costruite le piste per gli aerei, ed è stata riprodotta la segnaletica stradale sul terreno. Alcuni specialisti del settore provenienti da Heathrow hanno lavorato a stretto contatto con il dipartimento artistico ed il team di costruttori per replicare la pista di atterraggio e decollo di Heathrow.

Il set dell'aeroporto era talmente grande, che la maggior parte del cast e della troupe hanno utilizzato un'auto da golf per muoversi. Tuttavia, Liman ricorda che non tutti ne hanno avuto bisogno. "In una scena, a Tom, agli attori della Squadra J, e ad oltre 40 comparse, veniva richiesto di correre da un capo all'altro, e quando sono arrivati al lato opposto, abbiamo tagliato la scena, ed abbiamo chiesto loro di ripetere tutto daccapo. Era abbastanza distante, ma Tom se l'è fatta di corsa. E improvvisamente 60 persone hanno iniziato a seguirlo, correndo di nuovo fino alla prima posizione, così invece di perdere cinque minuti per prepararsi alla seconda ripresa, ci sono voluti circa 30 secondi. Di fatto, Tom ha battuto in velocità la macchina da golf con la telecamera".

Per trasformare l'aeroporto in una base militare, l'area è stata circondata da tende militari che servivano come base delle operazioni per i soldati. Per questo set sono state utilizzate delle tende da campo militari autentiche.

Lo spazio interno dove Rita addestra Cage per prepararlo a combattere i Mimics, era composto da enormi pezzi di cemento rovinati da colpi di proiettili. Costruito all'interno di un grande palco, questo set è stato progettato come un'area industriale, ed è uno dei pochi set del film in cui sono stati utilizzati colori vivaci come il rosso, il giallo e l'arancione. In particolare, sono stati impiegati colori che risaltano all'occhio, per simulare i tentacoli di metallo dei Mimics utilizzati nell'addestramento. La luminosità della gamma di colori, rispetto ai grigi monocromatici ed ai marroncini utilizzati nel resto del film, è stato scelto per indicare intelligentemente il livello di allerta durante questo tumultuoso tempo di guerra, e per mostrare la potenziale tossicità dell'ambiente.

Tuttavia, ancor prima di sottoporsi alla formazione vera e propria, Cage viene inviato in guerra con il resto della Squadra J su una navicella che sorvola la costa, e da cui vengono letteralmente gettati, tramite dei cavi, sulla sabbia. Scholl ha curato il design sofisticato della navicella, che nelle riprese esterne assomiglia ad un incrocio tra un velivolo Osprey tilt-rotor ed un elicottero Chinook. Era entusiasta quando il suo progetto è diventato realtà, frutto di uno sforzo congiunto tra il supervisore degli effetti speciali Dominic Tuohy, il direttore dei lavori Paul Hayes, le cui squadre hanno costruito e attrezzato il set, e Nick Davis, che con la sua squadra addetta agli effetti visivi, ha in seguito costruito le botole della navicella in modo che si aprissero e lasciassero cadere i soldati pronti per la battaglia, oltre a replicare l'esterno di migliaia di navicelle in volo.

In pratica, gli attori nelle ExoSuit, erano collegati a dei cavi, e nella caduta finivano sul terreno sopra dei materassi di sicurezza che si trovavano circa 5 metri più in basso. Il set è stato inoltre attrezzato di pistoni idraulici, in modo che il mezzo potesse scuotersi ed oscillare avanti e indietro alla maniera di un simulatore di volo. Il cast ha vissuto una settimana di riprese in questo ambiente claustrofobico, agganciati a delle impalcature metalliche nella loro pesante ExoSuit, con i piedi penzoloni.

Parigi

Per le scene di guerra del film a Parigi – totalmente girate a Leavesden - Scholl ha progettato un luogo iconico in rovina: il Louvre. Il set del visitors center è stato fatto saltare in aria; gli enormi pezzi di

cemento caduti hanno provocato rovine, detriti e resti umani; le rotaie di una scala mobile, che sembrava fosse stata spezzata a metà, portava verso il vuoto, creando l'illusione che fosse metà all'aperto e metà sotterrata. Sono state inoltre piazzati sei getti d'acqua sul set, per simulare un'alluvione avvenuta in seguito. E facendo riferimento al romanzo originale di Sakurazaka, è stata annessa la segnaletica pubblicitaria giapponese di una mostra che ha avuto luogo nel museo prima che l'invasione aliena cominciasse.

Un lato del set era ricoperto dal green screen – dove il compito del reparto addetto agli effetti visivi era mostrare le strade di Parigi, utilizzando dei filmati di repertorio girati in precedenza.

Per una scena chiave agli Champs - Élysées, la squadra ha sfidato delle temperature che arrivavano sotto lo zero per le riprese notturne sul set progettato da Scholl nel backlot, che riproduceva Place de la Concorde. Un serbatoio completamente nuovo largo 75 metri e lungo altri 75, della profondità di 15 centimetri, è riuscito a contenere 23 mila galloni d'acqua. Intorno al set è stato posizionato uno schermo verde alto 8 metri e mezzo. Mostrava statue e cancelli in ferro dello stesso decoro della reale Place, ed un occhio attento potrà individuare uno scorcio dell'Ago di Cleopatra, e le carcasse di auto abbandonate che galleggiano sulla strada allagata.

La produzione si è anche avventurata al di fuori dei Leavesden. Alcuni sfondi per gli effetti visivi sono stati girati all'aeroporto di Heathrow, sulle spiagge di Saunton Sands a Devon, ed all'interno di un parco auto di Vauxhall. Le riprese di guida sono state organizzate a Barton Stacey, Lavant Strada nel Sussex, e sul circuito di Millbrook, noto per la sperimentazione veicolare d'avanguardia.

Il cast e la troupe hanno inoltre effettuato delle riprese in una varietà di location reali, tra cui il Ministero della Difesa a Whitehall e la Horse Guards Avenue; il Waterloo Bridge; l'English Heritage, una casa colonica risalente al 1690 su 22 acri a Petersfield; il Coach & Horses Pub a Farringdon; ed il Mall di Hyde Park. Ed infine in quello che segna un momento eccezionale per tutti i soggetti coinvolti, che annovererà "Edge of Tomorrow- Senza Domani" nella storia della cinematografia: Trafalgar Square.

Trafalgar Square

Durante una riunione preliminare alla produzione: "Tom ha detto, 'Non sarebbe fantastico aprire il film con un elicottero che sorvola il Tamigi ed atterra a Trafalgar Square?' A quel punto, ho visto la nostra location manager, Sue Quinn, impallidire", afferma Stoff ridendo.

L'atterraggio di un elicottero a Trafalgar Square è un privilegio che in passato non è mai stato concesso a nessuno, salvo ai militari britannici, e solo in caso di emergenza. Fortunatamente, i realizzatori avevano il sostegno del sindaco di Londra Boris Johnson. L'ufficio del sindaco ha lavorato in collaborazione con la Greater London Authority, il Consiglio di Westminster, il Transport for London, il Dipartimento di polizia di Charing Cross, la Mounted Police, le guardie a cavallo, la Metropolitana di Londra, The National Gallery e le altre autorità per l'attuazione della sequenza.

Inoltre, la squadra addetta alle location del film, ha consegnato a mano oltre 8000 lettere a tutti i residenti e a tutte le imprese presenti nel raggio di 700 metri da Trafalgar Square, informandoli delle riprese che si sarebbero svolte nella zona.

Il giorno delle riprese, le famose fontane di Trafalgar Square sono state spente. La squadra di Beebe ha piazzato 11 telecamere a terra e sui tetti per filmare al meglio la scena. La polizia ha bloccato la zona, e tutto il traffico è stato deviato da Trafalgar Square. Nessun dettaglio è stato lasciato al caso.

L' Eurocopter Puma della RAF usato per le riprese, era parcheggiato sulla sponda opposta del Tamigi, nell'Oval Cricket Ground. Da lì, è salito a bordo Tom Cruise, che sorvolando il fiume, il London Eye, il Tower Bridge, il Big Ben, fino a Whitehall è atterrato a Trafalgar Square. L'elicottero protagonista della scena, è stato seguito da un altro Eurocopter dotato di telecamera, per rendere possibili le riprese

mozzafiato aeree nel cuore di Londra. Per diverse sequenze, è stato il regista in persona, Doug Liman, a filmare dall'interno dell'elicottero.

Cruise riflette: "L'atterraggio di un elicottero a Trafalgar Square è stato dei momenti più emozionanti di una carriera trascorsa nelle location di tutto il mondo. Noi tutti siamo stati davvero entusiasti di averlo fatto, ed è stato fantastico che Doug mi abbia ripreso da lì in tempo reale per le riprese iniziali. E' stato molto divertente per tutti noi".

"Fermare Trafalgar Square e farci atterrare un enorme elicottero della Royal Air Force, è stato uno di quei momenti in cui torni bambino", racconta Liman con uno sguardo luminoso. "Da un punto di vista tecnico, è stata di gran lunga la cosa più difficile che abbia mai fatto nella mia carriera, perché in sole tre ore dovevamo fare tutto, senza aver avuto la possibilità di provare la scena precedentemente sul posto, ed inoltre quando l'elicottero sorvola il terreno rende ogni forma di comunicazione impossibile, perché è molto rumoroso. Avevamo solo quella mattina a disposizione, perciò quel che è fatto, è fatto. Se si aveva bisogno di un ulteriore un minuto, non era possibile. Mi son detto: 'Questa è un'opportunità che capita una sola volta nella vita; traine il massimo vantaggio'".

CAGE

Non siamo equipaggiati per quello che c'è là fuori .

"Edge of Tomorrow- Senza Domani " si svolge durante il rush finale di una guerra globale contro un'infestazione a mo' di sciame, apparentemente imbattibile, di una razza aliena che ha scelto di occupare e prendere il controllo della Terra. Il team degli effetti visivi, quindi ha avuto il suo bel da fare.

"In passato mi sono già avvalso degli effetti visivi,- anche se spero che il pubblico non se ne sia necessariamente accorto", Liman sorride. "Ma non ho mai fatto un film in cui i protagonisti sono inclusi totalmente negli effetti visivi, in particolare quelli che devono interagire ampiamente con gli attori".

Liman ha avuto il vantaggio di lavorare con il supervisore degli effetti visivi, Nick Davis. "Nick ed io abbiamo passato centinaia di ore a studiare i movimenti alieni, gli stili di combattimento, tutto. Lui non parlava solo degli effetti, parlava della storia. Sapevo che questo progetto sarebbe stato un folle matrimonio tra il mondo reale, personaggi ed azione in CG, e personaggi ed azione, e Nick mi ha davvero aiutato durante tutto questo processo".

Davis afferma: "Non appena si prendeva una decisione, andava subito eseguita, a causa della complessità delle sequenze delle battaglie".

Liman ammette di aver "speso molto tempo sui Mimics, per assicurarmi che fossero delle entità specifiche, complete di ogni caratteristica. Non voglio mai perdere l'opportunità di portare in vita qualcosa di interessante, soprattutto i miei cattivi. Così mi sono avvicinato al design degli alieni con questo concetto bene in mente".

Il design del Mimics è stato un processo continuo, ed in continua evoluzione. Creare un alieno dall'aspetto originale, è stata la vera sfida. Dice Stoff : "Inventarsi qualcosa di nuovo, è più difficile di quanto si possa pensare, e poi quando arriva l'idea, si corre il rischio che non sia adatta, ed organica al film. Quindi, quel che abbiamo praticamente fatto, è stato lavorare molto sulla storia dei Mimics. Quando il disegno è guidato da una storia, si lavora su un terreno sicuro".

Il team ha deciso che i Mimics avessero più tentacoli, che avrebbero lanciato durante i combattimenti, come un giavellotto. Ma come facevano a muoversi i Mimics? Di che consistenza sarebbero

stati? I realizzatori hanno iniziato a lavorare sui Mimics facendo ricerche, prove, studi di fattibilità, movimento e di animazione. Hanno dovuto pensare a come i Mimics ed i loro avversari umani potessero interagire durante il combattimento.

"Tutti i vari tipi di Mimics hanno caratteristiche diverse", continua Davis. "Alcuni sono a quattro zampe con i tentacoli che escono dal corpo, come se li spruzzassero. Altri si muovono con incredibile velocità e destrezza. Ma sono tutti lì per uccidere: rappresentano un nemico la cui velocità e brutalità è senza pari".

La Blunt, insieme a molti dei suoi colleghi, ha dovuto eseguire molte scene di lotta contro lo schermo verde, contro nemici che non erano effettivamente presenti. "C'è voluto un po' per abituarsi, dovevo muovermi attaccata ad un cavo, brandendo una spada enorme, senza mai realmente impattare nulla", ricorda.

Le aziende specializzate nel VFX, tra cui la Framestore di Londra e Montreal, e la Sony Pictures Imageworks di Los Angeles, hanno contribuito al design delle creature. Le scene cruciali che coinvolgono i Mimics sono state meticolosamente abbozzate e pre-visualizzate dagli artisti VFX prima delle riprese. In giorni prestabiliti venivano inviati sul set, sei membri del reparto VFX responsabili della definizione dei dati e dei materiali di riferimento per le riprese in post-produzione. Utilizzando video digitali e foto digitali ad alta risoluzione, i sei membri catturavano le informazioni necessarie sul set, in modo che gli addetti ai computer potevano in seguito ricreare lo stesso identico ambiente.

"Uno dei nostri obiettivi era quello di creare riprese VFX foto-realistiche, facendo sì che il pubblico non si accorga dove finiscono le riprese autentiche, e dove inizia l'estensione in VFX", afferma Davis.

Per completare la fase della post-produzione, Liman ha lavorato con il compositore Christophe Beck, che ha creato una partitura che ha catturato la suspense, l'azione ed il divertimento di Cage e Rita durante il loro viaggio straordinario.

"Quando trovo un progetto che ha un significato più profondo e, allo stesso tempo, è come un giro sulle montagne russe, con delle sequenze d'azione a cui il pubblico non ha mai assistito prima, che evidenzia anche un lato comico dei personaggi, e che crea tutt'intorno un'atmosfera fantastica, è un film che non esito a fare immediatamente," afferma Liman.

IL CAST ARTISTICO

TOM CRUISE (Cage) ha raggiunto un successo straordinario come attore, produttore e filantropo, con una carriera che abbraccia oltre venti anni. Nominato tre volte agli Oscar® e vincitore di tre Golden Globe, i suoi film hanno incassato più di 8 miliardi di dollari ai box-office tutto il mondo! Un traguardo incomparabile. Diciassette, tra i film interpretati da Cruise, hanno incassato oltre 100 milioni di dollari solo nel mercato statunitense, e venti sono arrivati a più di 200 milioni di dollari a livello globale.

Fin dai suoi primi esordi sul grande schermo, nel 1981, in “Amore Senza Fine” e “Taps– Squilli di Rivolta”, la versatilità di Cruise, è testimoniata dalla varietà dei film e dei ruoli che sceglie di interpretare. Ha recitato in 37 film, 18 dei quali ha anche prodotto. Ha lavorato con una lunga lista di registi acclamati, tra cui Harold Becker, Francis Ford Coppola, Paul Brickman, Ridley Scott, Tony Scott, Martin Scorsese, Barry Levinson, Oliver Stone, Ron Howard, Rob Reiner, Sydney Pollack, Neil Jordan, Brian de Palma, Cameron Crowe, Stanley Kubrick, Paul Thomas Anderson, John Woo, Steven Spielberg, Michael Mann, J.J. Abrams, Robert Redford, Ben Stiller, Bryan Singer, James Mangold, Brad Bird e Adam Shankman.

“Mission: Impossible- Protocollo Fantasma”, uscito nelle sale nel dicembre del 2011, ha ottenuto enormi consensi dalla critica, arrivando ad incassare quasi 700 milioni di dollari in tutto il mondo, rendendolo il più grande successo al botteghino, nella carriera di Cruise. Il franchise ha incassato oltre 2 miliardi di dollari a livello globale da quando, Cruise, ha avuto l’idea del film, che ha iniziato anche a produrre alla Paramount, interpretandone il protagonista, la leggendaria spia Ethan Hunt.

Recentemente, Cruise, ha recitato in ‘Oblivion’, per la regia di Joseph Kosinski, basato sulla graphic novel originale del regista, nel thriller di Christopher McQuarrie, “Jack Reacher- La Prova Decisiva”, basato sul libro di Lee Child, ‘One Shot’, parte della serie di romanzi di successo basati su un ex-poliziotto militare, e nell’adattamento, ad opera del regista Shankman, del musical di successo ‘Rock of Ages’.

Nel 2010, Cruise, ha recitato al fianco di Cameron Diaz nella commedia d’azione romantica, “Innocenti Bugie”. Due anni dopo, Cruise, ha interpretato l’ufficiale tedesco, il colonnello Claus von Stauffenberg nell’acclamato successo, di critica e pubblico, “Operazione Valchiria”, thriller storico, incentrato sulle vicende riguardanti il tentato assassinio di Adolf Hitler, durante la Seconda Guerra Mondiale. Il film ha incassato, complessivamente, oltre 200 milioni di dollari in tutto il mondo. “Operazione Valchiria”, è il quinto film, incentrato durante la seconda guerra mondiale, campione di incassi di tutti i tempi.

Cruise è anche apparso nella commedia di Ben Stiller, "Tropic Thunder – Unisciti a Loro", dove interpreta Les Grossman, uno sboccato produttore esecutivo cinematografico, cinico e rabbioso, con la passione per l'hip-hop. Questa performance, basata su un personaggio da lui creato, è stata molto acclamata dalla critica, e gli è valsa la sua settima nomination al Golden Globe.

Cruise è stato nominato per Miglior Attore agli Oscar® per le sue interpretazioni in “Nato il 4 Luglio” e “Jerry Maguire”, oltre che per Miglior Attore Non Protagonista per “Magnolia”. Ha inoltre ricevuto due Golden Globe come miglior attore protagonista, per “Nato il 4 Luglio” e per “Jerry Maguire”; e uno come Miglior Attore Non Protagonista per “Magnolia”, ed è stato candidato per le sue interpretazioni in

“Risky Business: Fuori i Vecchi, i Figli Ballano”; “Codice d’Onore”; “L’Ultimo Samurai” e “Tropic Thunder - Unisciti a Loro”. Cruise ha, inoltre, ricevuto nomination e premi ai BAFTA, agli Screen Actors Guild, dalla Chicago Film Critics Association e dal National Board of Review.

La sua memorabile lista di credit cinematografici include, inoltre, ulteriori film come: “Collateral”; “Minority Report”; “Intervista Col Vampiro”; “Il Socio”; “Rain Man– L’Uomo della Pioggia”; “Il Colore dei Soldi” e “Top Gun”.

Cruise è stato insignito con diversi riconoscimenti, che vanno dall’Hasty Pudding Man of The Year di Harvard, al John Huston Award; dall’ Artist Rights Foundation, all’ American Cinematheque Award per il suo contributo al Cinema.

Pur continuando ad intraprendere interessanti sfide artistiche, Cruise, continua ad usare il successo professionale raggiunto, come strumento di sostegno per diverse cause umanitarie, è un attivista ed un filantropo nel settore della salute, dell’istruzione e dei diritti umani. Per il suo impegno a favore dei bambini di Los Angeles, e di tutto il mondo, è stato premiato dall’organizzazione Mentor-LA. Nel maggio del 2011, ha ricevuto il Simon Wiesenthal Humanitarian Award; nel giugno del 2012, ha ricevuto l’Entertainment Icon Award da parte del Friars Club, per il suo significativo apporto alla cinematografia e alle cause umanitarie. È la quarta personalità a ricevere questo speciale riconoscimento, prima di lui, solo Douglas Fairbanks, Cary Grant e Frank Sinatra.

EMILY BLUNT (Rita) è un’attrice vincitrice del Golden Globe, il cui talento multi-sfaccettato e i ruoli variegati fin’ora affrontati, l’hanno resa una tra le attrici più richieste dei giorni nostri. Blunt è giunta al successo internazionale per i suoi strabilianti ruoli in film come “My Summer of Love”, per cui ha ricevuto una nomination al British Independent Film Award, e in “Il Diavolo Veste Prada”, per cui è stata nominata al Golden Globe e al BAFTA.

La Blunt sarà presto nell’adattamento cinematografico, ad opera del regista Rob Marshall, del musical, “Into the Woods”. La Blunt, nel film, interpreterà la moglie di The Baker, ed è programmato all’uscita il prossimo Natale. Questa estate, l’attrice inizierà la produzione del thriller “Sicario”, accanto a Benicio del Toro, per la regia di Denis Villeneuve.

Recentemente, la Blunt, è apparsa nel film di Lynn Shelton, “Your Sister’s Sister”; al fianco di Ewan McGregor nel film di Lasse Hallström, “Il Pescatore di Sogni”, per cui ha ricevuto una nomination al Golden Globe; nel ruolo di protagonista femminile nel thriller fantascientifico, incentrato sui viaggi spaziotemporali, “Looper”, accanto a Bruce Willis e Joseph Gordon-Levitt; e insieme a Colin Firth, nella commedia dark, “Il Mondo di Arthur Newman”.

Altri suoi crediti cinematografici includono, “La guerra di Charlie Wilson”, “Sunshine Cleaning” e “Wolfman”. La Blunt ha interpretato il ruolo protagonista della Regina Vittoria nell’acclamato dalla critica, “The Young Victoria”, per cui ha ricevuto la nomination al British Independent Film Award e al Golden Globe. Altri suoi credit cinematografici, includono, “I Fantastici Viaggi di Gulliver” e “I Guardiani del Destino”.

La Blunt ha iniziato la sua carriera al Chichester Festival del 2002, in cui ha interpretato Giulietta, in una produzione di “Romeo and Juliet”. Il suo debutto su un palcoscenico londinese è avvenuto nella produzione di “The Royal Family”, in cui recitava accanto a Judi Dench. Per quanto riguarda il piccolo schermo, ha vinto un Golden Globe per il suo lavoro nel film televisivo della BBC, “Gideon’s Daughter”.

BILL PAXTON (Sergente Maggiore Farell) continua a realizzare ottimi film, sia davanti che dietro la macchina da presa. Attualmente può essere ammirato in “Million Dollar Arm”, accanto a Jon Hamm, film su un agente sportivo che inscena una strategia poco ortodossa per reclutare talentuosi giocatori di cricket nella Major League di Baseball.

Paxton inizierà presto a dirigere l’adattamento cinematografico di “The Bottoms”, di Joe Lansdale. Questo romanzo a sfondo razziale, premiato con l’Edgar Award, è ambientato nel Texas orientale ed è incentrato sulle figure di un adolescente, della sorellina e del loro padre, che si ritrovano invischiati nel ritrovamento del corpo mutilato e selvaggiamente lasciato morire, di una donna afro-americana, sulle sponde del fiume Sabine. L’adattamento è stato scritto da Brent Hanley, che aveva già scritto, nel 2001, per la regia di Paxton, “Frailty- Nessuno è al Sicuro”. Le riprese dovrebbero iniziare verso la fine di quest’anno.

Recentemente si sono concluse le riprese di “Term Life”, in cui recita al fianco di Vince Vaughn. Il regista Peter Billingsley ha diretto l’adattamento del personaggio della Image Comics, Nick Barrow. Paxton, ha inoltre, recentemente concluso le riprese di “Nightcrawler”, un thriller, interpretato insieme a Jake Gyllenhaal e Rene Russo; il film, segna il debutto alla regia di Dan Gilroy, da una sua sceneggiatura, su un giovane uomo che pian piano scopre il mondo notturno e nascosto, dei giornalisti freelance di cronaca nera a Los Angeles.

Paxton era anche nel cast del film di Baltasar Kormakur, “Two Guns-Cani Sciolti” insieme a Denzel Washington e Mark Wahlberg.

In televisione, Paxton, è apparso nell’acclamata mini-serie televisiva di History Channel, “Hatfields & McCoys”, con Kevin Costner. Lo show ha segnato un record di recensioni che lo ha portato a divenire il più grande successo della storia tra i canali commerciali via cavo. Paxton, per questa interpretazione, è stato nominato all’Emmy Award e allo Screen Actors Guild (SAG) Award®. Paxton è stato inoltre nominato tre volte al Golden Globe Award per il suo lavoro nella serie, acclamata dalla critica, della HBO, “Big Love”, nella quale recitava al fianco di Jeanne Tripplehorn, Chloë Sevigny e Ginnifer Goodwin, oltre ad aver ricevuto un’altra nomination al Golden Globe per la sua performance nello show della HBO, “A Bright Shining Lie”.

Paxton, attualmente, ricopre un ruolo guest-star nella serie di successo della ABC, “Agents of S.H.I.E.L.D.”. Paxton è anche, attualmente, impegnato nelle riprese in Messico, della mini-serie per History Channel, “Texas Rising”. Questo progetto, della durata finale di 8 ore, che lo vede riunirsi con i produttori di “Hatfields & McCoys”, esplora la rivoluzione contro il Messico e l’ascesa al potere da parte dei leggendari

Texas Rangers. Paxton interpreta il ruolo di Sam Houston, il ‘padre’ del Texas, accanto a Brendan Fraser e Ray Liotta.

Paxton ha recentemente prodotto la sua prima graphic novel, *7 Holes for Air*. Scritta da John J. McLaughlin, con le illustrazioni di Mick Reinman, questa graphic novel segue la vita di Bob Rourke, un duro lavoratore cinquantenne.

Dopo aver ottenuto l’attenzione della critica per il suo ruolo nella commedia di John Hughes, “La Donna Esplosiva”, e nello sci-fi di James Cameron, “Aliens- Scontro Finale”, la sua interpretazione dello sceriffo di una piccola cittadina nel film di Carl Franklin, “Qualcuno sta per Morire”, ha segnato l’inizio della sua ascesa a protagonista. È apparso in una serie di blockbuster, tra questi, il thriller d’azione di Steven Soderbergh, “Haywire”; “Tombstone”; “True Lies”; “Apollo 13”; “Twister”; “Il Grande Joe”; “Titanic”, di James Cameron; “Soldi Sporchi”; “U-571”; e “Vertical Limit”.

Paxton, oltre la sua esperienza come attore, ha intrapreso la carriera di regista debuttando dietro la macchina da presa nel 2001 con il thriller gotico, “Frailty- Nessuno è al Sicuro”, nel quale recitava anche, accanto a Matthew McConaughey. “Frailty- Nessuno è al Sicuro” è stato onorato con una menzione speciale da parte del National Board of Review nel 2002, per l’eccellenza nella cinematografia. Nel 2005 ha diretto il dramma sportivo, “Il più bel Gioco della mia Vita”, interpretato da Shia LaBeouf. In aggiunta Paxton è stato produttore di film come “Parkland”, “The Good Life”, e “Traveler”, che ha anche interpretato, accanto a Mark Wahlberg e Julianna Margulies.

Paxton ha iniziato la sua carriera come arredatore di set, nell’opera del produttore Roger Corman, “F.B.I. e la Banda degli Angeli”, a metà degli anni ’70.

Dopo aver collaborato nel reparto artistico per diversi film, si trasferisce a New York per studiare recitazione con Stella Adler. Ritornato a Los Angeles nel 1980, incontra James Cameron mentre stava lavorando come arredatore sul film sci-fi, a basso budget, “Il Pianeta del Terrore”. Successivamente, ha ottenuto parti da attore nei film, “Mortuary- Obitorio” e “Night Warning”, guadagnandosi delle parti, in seguito, in film cult, come “Il Buio si Avvicina”, “Boxing Helena”, “Destino Trasversale”, e “Vacanze di Sangue”. Altri suoi credit, includono, “The Colony”, “Trespass”, “Indian Summer”, “Conflitti del Cuore”, “Strade di Fuoco”, “Gli Ultimi Giorni di Frank & Jesse James”, “Navy Seals- Giovani Eroi”, “Predator 2”, “Il Cannibale Metropolitano” e “Assalto al Network”.

Oltre ai premi ricevuti per la regia e la recitazione, detiene l’invidiabile primato di unico attore ad aver visitato il vero relitto del Titanic, insieme a James Cameron, durante le riprese del documentario “Ghosts of the Abyss”. Paxton ha affrontato quattro discese al relitto, 21 miglia sotto la superficie dell’Oceano Atlantico Settentrionale.

BRENDAN GLEESON (Generale Brigham) ha recitato quest'anno nel ruolo di un prete, nel film di John Michael McDonagh, "Calvary", presentato al Sundance Film Festival. È, inoltre, stato il protagonista di un altro film del regista/sceneggiatore, "Un Poliziotto da Happy Hour", al fianco di Don Cheadle, e più recentemente ha recitato nella commedia, "The Grand Seduction", nel successo mondiale, "I Puffi 2", e nel film di Robert Redford, "La Regola Del Silenzio-The Company You Keep". Presto, sarà nel film di Ron Howard, "Heart of the Sea", e in quello di Brad Anderson, "Eliza Graves". Ha da poco terminato le riprese del film di Sarah Gavron, "Suffragette", e a breve inizierà a girare, per la regia di Adam Smith, "Trespass Against Us", accanto a Michael Fassbender.

Gleeson è conosciuto a livello mondiale soprattutto per il suo ruolo di Alastor "Malocchio" Moody, interpretato in tre dei film su "Harry Potter": "Harry Potter e il Calice di Fuoco", "Harry Potter e l'Ordine della Fenice" e "Harry Potter e i Doni della Morte- Parte 1". È stato nominato al Golden Globe, al BAFTA Award e al British Independent Film Award per la sua interpretazione nel film di Martin McDonagh, "In Bruges- La Coscienza dell'Assassino", ed ha vinto un Emmy ed ottenuto un'altra nomination al Golden Globe per il ritratto che ha approntato di Winston Churchill, nel film del 2009, della HBO, "Into the Storm".

Gleeson ha fatto il suo debutto cinematografico nel film di Jim Sheridan, "Il Campo", seguito da piccoli ruoli in importanti film, come "È Vietato Portare i Cavalli in Città" di Mike Newell, e "Cuori Ribelli" di Ron Howard. Si è fatto notare dal grande pubblico grazie alla pellicola di Mel Gibson, vincitrice dell'Oscar® come miglior film, "Braveheart- Cuore Impavido". E' poi apparso nelle pellicole di Neil Jordan "Michael Collins" e "Il Garzone del Macellaio", oltre a partecipare al film indipendente "Angela Mooney", che vedeva impegnato John Boorman in veste di produttore esecutivo.

Nel 1998, Boorman, ha diretto Gleeson nel suo ritratto del criminale irlandese realmente esistito, Martin Cahill, nel biopic, "The General". Per questa performance, Gleeson, ha ricevuto diversi riconoscimenti, incluso il London Film Critics Circle Award per Best Actor. Dopo allora, ha collaborato nuovamente con John Boorman, nei film, "Il Sarto Di Panama", "In My Country" e "The Tiger's Tail".

Altri crediti cinematografici di Gleeson includono il film di John Woo, "Mission: Impossible- 2"; "Harrison's Flowers"; "Wild About Harry"; il film di Steven Spielberg, "A.I. Intelligenza Artificiale"; il film di Danny Boyle, "28 Giorni Dopo..."; il film di Martin Scorsese, "Gangs of New York"; il film di Anthony Minghella, "Ritorno a Cold Mountain"; il film di Wolfgang Petersen, "Troy"; il film di M. Night Shyamalan, "The Village"; il film di Ridley Scott, "Le Crociate"; il film di Neil Jordan, "Breakfast on Pluto"; il film di Robert Zemeckis, "La Leggenda di Beowulf"; il film di Paul Greengrass, "Green Zone"; "Perrier's Bounty"; "Albert Nobbs"; "The Cup"; "Safe House- Nessuno è al Sicuro"; "The Raven"; ed ha prestato la sua voce al film d'animazione, "Pirati! Briganti da Strapazzo".

Ex-insegnante nato in Irlanda, Gleeson ha abbandonato questa professione per seguire la sua passione principale, la recitazione, quando è entrato nella compagnia teatrale irlandese Passion Machine. Sui palcoscenici, è stato impegnato in *King of the Castle*, *The Plough and the Stars*, *Prayers of Sherkin*, *The Cherry Orchard*, *Juno and the Paycock* e *On Such As We*.

JONAS ARMSTRONG (Skinner) è nato a Dublino, in Irlanda, e cresciuto a Lytham St. Annes, nel Lancashire, Inghilterra. Armstrong ha conseguito la sua formazione artistica presso la Royal Academy of Dramatic Art.

Dopo la laurea, Armstrong, è apparso in spettacoli teatrali locali, per poi ottenere dei ruoli in due serie televisive di Channel 4, “Teachers” e “The Ghost Squad”. Il suo ruolo televisivo fondamentale, è stato quello di ‘Robin di Locksley’ nella serie televisiva della BBC, basata su “Robin Hood”. E’ poi apparso in “The Street”, “Agatha Christie’s Marple”, “Prisoners Wives”, “Hit & Miss”, e nel film per la televisione, “The Whale”.

Altri suoi crediti cinematografici includono, “Book of Blood”, basato su un racconto breve di Clive Barker, “Twenty8k” e “Walking with the Enemy”.

TONY WAY (Kimmel) è un attore che si divide con successo tra commedie e drammi, e il cui talento si esprime nella recitazione, nella sceneggiatura, in televisione, al cinema, sul palcoscenico e in radio, da oltre dieci anni. È stato scoperto quando aveva diciassette anni da Bob Mortimer e Charlie Higson, grazie ad un video comico amatoriale, e da allora ha collaborato e recitato con alcuni tra i più grandi personaggi della commedia attuale, tra questi Ricky Gervais, Reeves & Mortimer, Paul Whitehouse, Sacha Baron Cohen, Martin Freeman, Steve Coogan, Lucas e Williams, Rhys Thomas, e molti altri.

Way è stato recentemente parte del cast del film di Lone Scherfig, “Posh”; di “Millennium- Uomini che Odiano le Donne”, diretto da David Fincher; della serie televisiva della HBO, premiata con l’Emmy e il Golden Globe, “Game of Thrones”; e nel film “Anonymous”, accanto a Rhys Ifans. Altri crediti cinematografici di Way, includono “Convenience”; il film di William Monahan, “London Boulevard”; la commedia “Down Terrace”; il corto della BBC, “Trimming the Fat”; il film di David Thewlis, “Cheeky”; il film di Marc Forster, “Neverland- Un Sogno per la Vita”; e il film di Sacha Baron Cohen e Dan Mazer, “Ali G”.

Way è particolarmente conosciuto nel mondo della commedia, avendo recitato in alcune tra le più acclamate serie televisive, come quelle di Ricky Gervais e Stephen Merchant, “Life’s Too Short” e “Extra’s”; “Mongrels” della BBC; in tre stagioni di “The Impressions Show”; in quella di Edgar Wright, “Spaced”; e in quella creata da Vic Reeves e Bob Mortimer, “Shooting Stars”, di cui è stato anche autore. È inoltre apparso nella serie drammatica della BBC, premiata col BAFTA “Sherlock”, e nella serie drammatico-fantascientifica, “Dr. Who”.

Way è un prolifico autore ed ha scritto per diversi show comici, inclusi “Dick & Dom’s Funny Business” e “Chatty Man”, di Alan Carr. Ha inoltre recitato in diversi spettacoli comici nell’ambito dell’Edinburgh Fringe Festival.

KICK GURRY (Griff) ha iniziato la sua carriera cinematografica in Australia recitando nel film, dichiarato dall’Australian Film Institute, il miglior film del 2000, “Terza Generazione”, al fianco di Anthony LaPaglia.

Gurry ha poi continuato lavorando con alcuni tra i più acclamati registi e attori della cinematografia contemporanea: con Terrence Malick in “La Sottile Linea Rossa”; con i Fratelli Wachowski in “Speed Racer”, e nell’imminente “Jupiter Ascending”; in “Buffalo Soldiers”, accanto a Joaquin Phoenix; con David Mamet, in “Spartan”; in “Daltry Calhoun- Un Golfista al Verde”, prodotto da Quentin Tarantino; e con Diego Velasco, in “Cybergeddon”.

Tornato in Australia Gurry ha ottenuto il ruolo protagonista nel film dell’acclamato regista, Alex Proyas, “Garage Days”, oltre al ruolo nel film di Rachel Ward, premiato agli AFI Award, “The Big House”. Più recentemente è apparso in televisione nelle serie premiate ed acclamate dalla critica, “Tangle” e “Offspring”.

FRANZ DRAMEH (Ford) ha studiato presso lo Young Actors Theatre. I suoi crediti cinematografici, includono “Legacy”; “Residue”; “Now is Good”; il premiato, “Attack the Block- Invasione Aliena”; “Hereafter” di Clint Eastwood; “Right Side of God”; “Be Good”; e “There for Me”.

In televisione, è stato parte del cast, della prima e seconda stagione di “Some Girls”; nella serie della BBC, “My Murder”; in “Casualty”; “Parents of the Band” e in “Living It”; “Break Kids”; “Byker Grove”; e in “Space”, per Discovery Channel.

È inoltre apparso sul palcoscenico, nella produzione teatrale dello Young Actors Theatre, di “Peter Pan”.

DRAGOMIR MRSIC (Kuntz) ha dato il via alla sua carriera cinematografica nel ruolo di un padre trentottenne di due fratelli, nel dramma dark di Josef Fares, “Leo”, nel 2007. La grande occasione è arrivata tre anni dopo con il ruolo del killer serbo, Mrado, in “Easy Money”, diretto da Daniél Espinosa. Il film è arrivato ad ottenere grande attenzione internazionale e Mrsic è stato premiato come Best Actor al Flanders International Film Festival Ghent nel 2010. Martin Scorsese ha presentato il film a Manhattan nel 2012.

Oltre ad essere un premiato attore, Mrsic è anche un nordico campione di taekwondo ed è un ex-allenatore del comitato olimpico svedese. Possiede e gestisce la sua palestra, la Extreme Training, dove ha preparato athleticamente sia Noomi Rapace che Rooney Mara per il ruolo della forte e prestante hacker Lisbeth Salander, nei rispettivi adattamenti del bestseller, “Millennium: Uomini che Odiano le Donne”.

Mrsic nel 2014 ha pubblicato il suo primo libro, una combinazione tra filosofia di allenamento e biografia, e attualmente è molto impegnato nella produzione della sua prima serie tv, “Alex”, che uscirà nel 2015.

CHARLOTTE RILEY (Nance) è un'attrice molto impegnata, sia sul grande che sul piccolo schermo. Recentemente ha interpretato il ruolo protagonista nel film romantico di Lex Sidon, "Grand Street", e a breve sarà accanto a Chris Hemsworth e Cillian Murphy nel prossimo film di Ron Howard, "Heart of the Sea", basato sul bestseller di Nathaniel Philbrick, incentrato sul drammatico vero viaggio della baleniera *Essex*.

La Riley in precedenza ha fatto parte del cast dell'horror "Entity", ed ha recitato nella commedia romantica "Easy Virtue- Un Matrimonio all'Inglese", con Colin Firth, Jessica Biel e Kristin Scott Thomas.

In televisione ha recitato nella mini-serie "World without End", al fianco di un cast stellare, che includeva Cynthia Nixon, Miranda Richardson e Peter Firth. È inoltre apparsa in "The Town", e ricopre un ruolo ricorrente nella serie drammatica della ITV, "DCI Banks". In quello stesso anno ha recitato in altri drammi televisivi, con un ruolo in "Foyles War" e nell'adattamento da Agatha Christie, di "The Mirror Crack'd from Side to Side".

Nel 2009 la Riley, ha affrontato il personaggio universalmente conosciuto, di Catherine Earnshaw, nell'adattamento della ITV del romanzo di Emily Brontë *Cime Tempestose*. Recitava al fianco di Tom Hardy, che recitava nel ruolo di Heathcliff. A questa esperienza è seguito un ruolo fisso nella serie Televisiva "The Take", dramma basato sul crimine, in cui ancora una volta ha recitato accanto ad Hardy.

La Riley ha fatto il suo debutto sul piccolo schermo nel 2007 con un ruolo nella commedia della BBC "Grownups", con Sheridan Smith e Steve Meo, in breve tempo seguito da un'apparizione in "Holby City". Altri suoi crediti televisivi includono il film per la televisione "The Spanish Flu", e un ruolo nella seconda stagione della serie "Inspector George Gently", interpretata da Martin Shaw e Lee Ingleby.

IL CAST TECNICO

DOUG LIMAN (Regista/Produttore Esecutivo) ha ottenuto grande attenzione nel 1996 con la commedia indipendente "Swingers", riconosciuto da subito un classico. L'ascesa è continuata con il film indipendente acclamato dalla critica "Go", per cui ha ricevuto una nomination per Best Director agli Independent Spirit Award.

Con solo questi due film indipendenti al suo attivo, Liman, si è diretto verso i monti Teton dove si è assicurato i diritti del best-seller, *The Bourne Identity*, scritto dall'autore Robert Ludlum. Liman ha diretto e prodotto la versione del 2002 del libro; con Matt Damon nel ruolo del protagonista, il film ha incassato oltre 214 milioni di dollari nel mondo. Liman, è poi stato produttore esecutivo nei seguenti capitoli, "The Bourne Supremacy" e "The Bourne Ultimatum- Il Ritorno dello Sciacallo."

Altri crediti di Liman come regista, includono: “Mr. & Mrs. Smith”, interpretato da Brad Pitt e Angelina Jolie; il successo sci-fi, “Jumper”; e il dramma “Fair Game- Caccia Alla Spia”.

Sul fronte televisivo, Liman, è attualmente produttore esecutivo delle serie, “Suits” e “Covert Affairs”.

CHRISTOPHER MCQUARRIE (Sceneggiatore) è un filmmaker premio Oscar®, i cui crediti cinematografici includono: “I Soliti Sospetti”, “Operazione Valchiria” e “Jack Reacher- La Prova Decisiva”. Attualmente è impegnato nella regia di “Mission: Impossible- 5”.

JEZ & JOHN-HENRY BUTTERWORTH (Sceneggiatori) hanno ricevuto dalla Writers Guild of America, il Paul Selvin Honorary Award per la loro sceneggiatura del film “Fair Game- Caccia Alla Spia”, diretto da Doug Liman. Il loro lavoro di squadra potrà essere ammirato a breve nell'imminente biopic su James Brown, “Get on Up”.

Altri crediti cinematografici di Jez, includono “Mojo” e “Birthday Girl”, che ha entrambi anche diretto; “L’Ultima Legione” e “Huge- Amici Extralarge”. Ha inoltre scritto per la televisione serie come: “So Haunt Me”, “Chandler & Co” e “The Bill”, oltre ai film televisivi, “Night of the Golden Brain” e “Christmas”.

HIROSHI SAKURAZAKA (Autore) è nato a Tokyo nel 1970, ed è un riconosciuto autore giapponese di fantasy e fiction scientifiche contemporanee. Il suo primo romanzo *Modern Magic Made Simple*, un fantasy, pubblicato nel 2003, è stato serializzato in sette volumi differenti da cui sono stati adattati una serie televisiva d’animazione ed una serie di libri a fumetti.

Sakurazaka ha pubblicato il suo romanzo di fantascienza, *All You Need Is Kill* (su cui è basato il film “Edge of Tomorrow- Senza Domani”) nel 2004. *All You Need Is Kill* è stato tradotto e pubblicato in 12 paesi, e adattato in un libro a fumetti in 15 paesi.

ERWIN STOFF (Produttore) ha iniziato la sua carriera più di vent’anni fa come socio fondatore della 3 Arts Entertainment, una delle società di gestione e produzione più importanti di Hollywood, dove ha seguito la carriera di molti attori di alto profilo.

Di recente pur continuando ad essere socio della 3 Arts Entertainment, Stoff si è dedicato alla produzione di film, come quello che sta seguendo ora, il biopic “Unbroken”, cronaca della vita del corridore olimpico, ed ex-prigioniero durante la seconda guerra mondiale, Louis Zamperini, diretto da Angelina Jolie. Sta anche seguendo lo sviluppo dell’adattamento cinematografico dell’ultimo romanzo di Margaret Stohl, *Icons*, insieme alla Alcon Entertainment.

Nella lunga lista di progetti che ha prodotto, ricordiamo “Come l’Acqua per gli Elefanti”; il remake “Ultimatum alla Terra”; “La Notte non Aspetta”; “A Scanner Darkly– Un oscuro Scrutare”, di Richard Linklater; “Indovina Chi”, con Bernie Mac e Ashton Kutcher; “Constantine” di Francis Lawrence; “Biker

Boyz”, con Laurence Fishburne; “Sweet November– Dolce Novembre”, con Charlize Theron e Keanu Reeves; e “Romantici Equivoci”, con Jennifer Aniston.

Fra i suoi titoli in veste di produttore esecutivo ricordiamo il film drammatico candidato al premio Oscar, “The Blind Side”, con Sandra Bullock, e il fantascientifico campione di incassi, “Io Sono Leggenda”, diretto da Francis Lawrence e interpretato da Will Smith. Ha anche seguito la produzione esecutiva de, “La Casa sul Lago del Tempo”, de “Hard Ball”, “Le Riserve”, “Matrix”, “L’Avvocato del Diavolo”, e “Austin Powers – La Spia che ci Provava”.

Per il piccolo schermo, Stoff, ha seguito la produzione esecutiva della serie drammatica della NBC, acclamata dalla critica, “Kings”, oltre che dell’episodio pilota di “Gotham”, per la ABC. Inoltre, la 3 Arts Entertainment, ha prodotto numerose serie televisive di successo fra le quali “The Office”, “King of the Hill”, “Parks and Recreation”, “30 Rock”, “Louie” e “It’s Always Sunny in Philadelphia”.

TOM LASSALLY (Produttore) è un manager/produttore alla 3 Arts Entertainment. Oltre a “Edge of Tomorrow- Senza Domani”, Lassally, ha prodotto “The To Do List”, uscito nell’estate del 2013; “Extract”, diretto da Mike Judge; “Stay- Nel Labirinto della Mente”, diretto da Marc Forster; “Presagio Finale- First Snow”, interpretato da Guy Pierce; e “Henry Poole is Here”, acquisito dalla Overture Films durante il Sundance Film Festival del 2008.

In televisione Lassally ha prodotto “Silicon Valley”, che è stata recentemente confermata per la seconda stagione sulla HBO. Ha inoltre prodotto per la NBC, l’episodio pilota della serie di Dan Mazer, “Love is Relative”, ed i nuovi episodi di “Beavis and Butthead” per MTV. Sta inoltre sviluppando altri progetti per la Fox e per la CBS.

Per quanto riguarda l’aspetto manageriale, Lassally rappresenta clienti del calibro di Keanu Reeves, Glen Gordon Caron, che sarà nell’imminente, “Middle Man”, per la FBC, Jenni Konner di “Girls”, Clark Gregg di “Agents of S.H.I.E.L.D.”, Dan Mazer di “Borat”, e Justin Kurzel dell’imminente “MacBeth”, interpretato da Michael Fassbender e Marion Cotillard.

Prima di lavorare nel management, Lassally è stato per molto tempo un dirigente alla Warner Bros., dove è giunto ad essere Vice-Presidente esecutivo nel 1995. Durante il suo mandato durato otto anni, Lassally ha portato oltre venticinque progetti sul grande schermo, tra questi: “Piacere Dave,” “Dennis La Minaccia”, “Doc Hollywood”, “Heat- La Sfida”, “Il Momento di Uccidere”, “Batman Forever”, “Arma Letale 4”, “Wild Wild West”, “Terapia e Pallottole”, “Mister Hula Hoop” e “Ogni Maledetta Domenica”.

Lassally ha iniziato la sua carriera lavorando per Bob Pittman presso la Warner Communications Inc., poco dopo essersi laureato presso la NYU Film School.

JEFFREY SILVER (Produttore) ha prodotto oltre 30 lungometraggi, che sommati, son arrivati ad incassare oltre 2 miliardi di dollari al box-office mondiale, attraverso la sua società di produzione, la

Biscayne Pictures, e la sua ex-partnership con la Outlaw Productions. Più recentemente era nella produzione di “TRON: Legacy”, interpretato da Jeff Bridges.

“Terminator: Salvation” è stato distribuito nel maggio del 2009, diretto da McG e interpretato da Christian Bale. Nel 2007 è arrivato nelle sale l’epico dramma, campione d’incassi mondiale, “300”, adattamento cinematografico della celebre graphic novel di Frank Miller, e diretto da Zack Snyder. Silver è stato anche produttore di “Training Day”, con Denzel Washington; dei film su “Santa Clause”, interpretati da Tim Allen; e della premiata serie televisiva, “The Wonder Years”, per la quale ha ricevuto un Emmy Award come produttore della Best Comedy Series.

Nel 1999, Silver, ha co-fondato la FilmAid, dedita a realizzare proiezioni cinematografiche all’interno di campi profughi in tutto il mondo, con la missione di aumentare la sensibilizzazione verso questo tema. Silver fa anche parte dell’Advisory Board of the Science and Entertainment Exchange (SEE), un programma della National Academy of Sciences. La SEE è impegnata sull’educazione dei filmmaker e del pubblico, sui temi riguardanti la scienza, usando i film ed il cinema come veicoli.

GREGORY JACOBS (Produttore) ha recentemente prodotto il biopic su Liberace, per la HBO, “Dietro i Candelabri”, per cui ha ricevuto l’Emmy Award per Outstanding Miniseries or Movie e il Golden Globe per Best TV Movie or Miniseries. Il film è interpretato da Matt Damon e Michael Douglas, per la regia di Steven Soderbergh, ed è stato presentato al Cannes Film Festival del 2013.

Altri film che Jacobs ha prodotto per Soderbergh, includono: “Effetti Collaterali”, con Rooney Mara e Jude Law; “Magic Mike”, con Channing Tatum e Matthew McConaughey; il thriller “Haywire”, interpretato dalla star delle arti marziali miste, Gina Carano, che ha segnato il suo debutto cinematografico come attrice; il thriller di stampo globale “Contagion”, con un cast di star guidate da Marion Cotillard, Matt Damon, Jude Law, Gwyneth Paltrow e Kate Winslet; “The Informant”, con Matt Damon; “The Girlfriend Experience”, con Sasha Grey; “Intrigo a Berlino”, con George Clooney, Cate Blanchett e Tobey Maguire; “Full Frontal”, interpretato da Julia Roberts e Catherine Keener; “Bubble”, in cui recitavano dei non-attori, e presentato nel 2005 al Festival del Cinema di Venezia, prima di essere presentato anche al Toronto e al New York Film Festival; e “Equilibrium”, parte di un progetto formato da tre corti, in cui hanno preso parte, oltre a Soderbergh, anche Michaelangelo Antonioni e Wong Kar-wai, registi degli altri due. Il progetto è stato presentato con il titolo di “Eros”, al Festival del Cinema di Venezia del 2004.

Jacobs è stato produttore esecutivo del film in due parti, in lingua spagnola di Soderbergh, “Che”, interpretato da Benicio Del Toro nel ruolo di Che Guevara. I due film hanno debuttato al Cannes Film Festival del 2008, e Del Toro è stato premiato come Best Actor. Jacobs ha inoltre prodotto esecutivamente “Ocean’s 13”, “Ocean’s Twelve” e “Solaris”. È stato primo assistente alla regia nel film vincitore dell’Academy Award®, “Traffic”; in “Erin Brockovich- Forte come la Verità”, film nominato all’Academy

Award®; in “L’Inglese”; in “Out of Sight”; in “The Underneath- Torbide Ossessioni” e in “King Of The Hill”.

In aggiunta, Jacobs, ha diretto il thriller dell’orrore “Wind Chill”, interpretato da Emily Blunt, Ashton Holmes e Martin Donovan, uscito nel 2007.

Jacobs ha fatto il suo debutto nella regia e nella sceneggiatura con “Criminal”, interpretato da John C. Reilly, Diego Luna e Maggie Gyllenhaal. Prima del suo arrivo nelle sale, nel settembre del 2004, il film è stato presentato ai festival di Venezia, di Deauville e al London Film Festival.

Il prossimo imminente progetto di Jacobs, è una serie televisiva, “The Knick”, interpretata da Clive Owen e diretta da Steven Soderbergh, e l’episodio pilota di un’altra serie, “Red Oaks”, scritta dallo stesso Jacobs insieme a Joseph Gangemi, e che sarà diretta da David Gordon Green.

JASON HOFFS (Produttore) è un produttore cinematografico e televisivo di base a Los Angeles, California. Hoffs attualmente è responsabile alla produzione della VIZ Productions, una consociata della società editrice giapponese Shueisha/Shogakukan. La VIZ Productions si occupa di acquisire proprietà intellettuali giapponesi di fama mondiale, che siano manga, anime, romanzi o remake cinematografici, e li sottopone a talentuosi personaggi di Hollywood: attori, produttori, registi o sceneggiatori.

Attualmente la VIZ Productions ha diversi film in sviluppo, incluso un adattamento del romanzo fantascientifico, *Yukikaze*, scritto da Kambayashi Chohei, oltre all’adattamento della famosissima graphic novel, *Death Note*.

Prima di entrare alla VIZ Productions, Hoffs ha intrapreso un lungo sodalizio con il regista Steven Spielberg. Hoffs è stato produttore esecutivo del film di Spielberg, “The Terminal”, interpretato da Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Come produttore esecutivo presso lo studio di Spielberg, la Dreamworks, Hoffs è stato responsabile della supervisione di film di successo come: “Ti Presento i Miei”, “Small Soldiers”, “The Peacemaker”, “Un Topolino Sotto Sfratto”, “I Flintstones” e “Casper”.

DAVID BARTIS (Produttore Esecutivo) è, dal 2001, socio della Hypnotic, una società di produzione televisiva e cinematografica da lui fondata, insieme all’acclamato regista Doug Liman. Ha prodotto il dramma, “Fair Game- Caccia Alla Spia”, diretto da Liman, e interpretato da Naomi Watts e Sean Penn, il film è stato presentato nella selezione ufficiale del Festival di Cannes nel 2010.

In televisione, Bartis e Liman, sono stati i produttori esecutivi della serie di successo della Fox, “The OC”. Nelle stagioni 2005 e 2006, il duo ha prodotto sia l’episodio pilota, che la serie, “Heist”, per la NBC. Nel 2008, Bartis ha prodotto il remake televisivo del film “Knight Rider” per la NBC, così come l’omonima serie che è stata mandata in onda la stagione seguente. Più recentemente, Bartis è stato produttore esecutivo

della prima stagione di “I Just Want My Pants Back”, per MTV. In aggiunta, è stato produttore esecutivo in due serie originali di USA Network: il dramma spionistico “Covert Affairs”, interpretato da Piper Perabo, e la serie di successo, “Suits”, interpretata da Gabriel Macht e Patrick J. Adams.

Prima di formare la Hypnotic, Bartis, è stato vice-presidente senior delle serie di prima serata degli NBC Studios. Durante questo mandato, ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di tutte le serie che la società mandava in onda in prima serata, tra queste: “Providence” e “Will & Grace”, serie che hanno raggiunto subito il massimo successo fin dalla prima stagione di messa in onda. Prima, Bartis è stato vice-presidente di HBO, con mandato sui programmi originali della costa ovest, e vice-presidente degli affari creativi della HBO Independent Productions (HIP).

Bartis è stato responsabile dello sviluppo esecutivo dei progetti della HIP, e ha supervisionato la produzione della serie di successo della Fox, “Martin”, ed è stato supervisore allo sviluppo e alla produzione dell’amata ed acclamata serie della CBS, premiata con l’Emmy, “Tutti Amano Raymond”.

Prima di entrare alla HBO, Bartis è stato direttore della programmazione della Quincy Jones Entertainment, dove è stato coinvolto nello sviluppo e nel lancio della serie di successo della NBC, “Willy, il Principe di Bel-Air”.

Altri suoi crediti nel campo della produzione includono: “Mail Order Wife” e il thriller, “Nickname-Enigmista”. Bartis ha iniziato la sua carriera nel 1985 come stagista presso la Fox Lorber Associates di New York.

Nato a Providence, Rhode Island, Bartis ha conseguito un master in letteratura americana e inglese presso la Brown University.

JOBY HAROLD (Produttore Esecutivo) ha scritto e diretto il lungometraggio, “Awake- Anestesia Cosciente”, interpretato da Jessica Alba, Hayden Christensen, Terrence Howard e Lena Olin.

Ha numerosi e variegati progetti in produzione, inclusa la realizzazione dell’imminente nuovo adattamento di “King Arthur” diretto dal regista Guy Ritchie, e ad oggi, pronto all’uscita per il luglio del 2016.

HIDEMI FUKUHARA (Produttore Esecutivo) è un produttore cinematografico che dal 2004 al 2012 ha diretto la società editoriale VIZ Media, con sede a San Francisco, società che ha pubblicato *All You Need is Kill*, e che sta attivamente introducendo contenuti editoriali giapponesi nell’industria del cinema hollywoodiana; animazione, fumetti e romanzi.

Nato in Giappone nel 1950, Fukuhara ha conseguito la laurea presso la Hitotsubashi University nel 1974, ed ha iniziato la sua carriera nel mondo dell’alta finanza, prima di arrivare ad Hollywood. Fukuhara è stato vice-presidente della Merrill Lynch Japan dal 2000 al 2003.

Fukuhara è un socio della Ace Productions, casa di produzione cinematografica giapponese, così come della One Associates, società giapponese di consulenza aziendale.

BRUCE BERMAN (Produttore Esecutivo) è presidente e CEO della Village Roadshow Pictures. La società intrattiene da tempo, una partnership di successo con la Warner Bros. Una variegata lista di film in co-produzione, oltre ad altri progetti nel settore dell'intrattenimento, con film distribuiti in tutto il mondo dalla Warner Bros., e dalla Village Roadshow Pictures in territori selezionati.

Il primo gruppo di film prodotti nell'ambito di questo sodalizio, includeva successi come "Amori e Incantesimi", con Sandra Bullock e Nicole Kidman; "Terapia e Pallottole", con Robert De Niro e Billy Crystal; "Matrix", con Keanu Reeves e Laurence Fishburne; "Three Kings", con George Clooney; "Space Cowboys", diretto e interpretato da Clint Eastwood; e "Miss Detective", con Sandra Bullock e Benjamin Bratt.

Sotto l'insegna della Village Roadshow Pictures, Berman ha successivamente prodotto esecutivamente film di enorme successo e di respiro mondiale come "Training Day", per cui Denzel Washington ha vinto l'Oscar®; la trilogia di "Ocean's"; "Two Weeks' Notice- Due Settimane per Innamorarsi", che ha visto la collaborazione di Sandra Bullock e Hugh Grant; il film di Eastwood, "Mystic River", interpretato da Sean Penn e Tim Robbins, performance premiata con l'Oscar®; "Matrix Reloaded" e "Matrix Revolutions"; il film di Tim Burton, "La Fabbrica Di Cioccolato", con Johnny Depp; il blockbuster "Io Sono Leggenda", interpretato da Will Smith; l'acclamato dramma, "Gran Torino", diretto e interpretato da Clint Eastwood; il successo d'azione e avventura di Guy Ritchie, "Sherlock Holmes", con Robert Downey Jr. e Jude Law, e il suo sequel, "Sherlock Holmes: Gioco d'Ombre". Più recentemente, Berman, è stato produttore esecutivo nel film di Baz Luhrmann, "Il Grande Gatsby", nominato per Best Picture dall'Australian Film Institute, e dell'avventura d'animazione, "The LEGO Movie", diretto da Phil Lord e Christopher Miller, e il cui doppiaggio è stato affidato ad un cast stellare di attori.

Suoi progetti futuri includono l'avventura sci-fi dei Fratelli Wachowski, "Jupiter Ascending"; "The Judge", un dramma interpretato da Robert Downey Jr. e Robert Duvall; il prossimo film d'azione e avventura di Ron Howard, "Heart of the Sea", basato sul best-seller di Nathaniel Philbrick, sul drammatico vero viaggio della baleniera *Essex*; e il film di George Miller, "Mad Max: Fury Road".

Berman ha iniziato la sua carriera nel mondo della cinematografia lavorando per Jack Valenti, presso la MPAA, mentre frequentava la Georgetown Law School di Washington, DC.. Dopo aver conseguito la laurea in legge è approdato ad un lavoro presso la Casablanca Films, nel 1978. Poi assunto alla Universal, ha lavorato così tanto, per farsi strada, fino a divenire un vice-presidente alla produzione nel 1982.

Nel 1984, Berman, è entrato alla Warner Bros. come Vice-Presidente alla produzione, ed è stato promosso a Vice-Presidente senior della produzione, solo quattro anni dopo. È stato nominato presidente della produzione cinematografica nel settembre del 1989, e nel 1991 è stato nominato presidente mondiale

della produzione cinematografica, ruolo che ha ricoperto fino al maggio del 1996. Sotto la sua egida, la Warner Bros. Pictures, ha prodotto e distribuito film come: “Presunto Innocente”; “Quei Bravi Ragazzi”; “Robin Hood: Il Principe Dei Ladri”; il film premio Oscar®, “A Spasso Con Daisy”; “Batman Forever”; “Trappola in Alto Mare”; “Malcolm X”; “Guardia del Corpo”; “JFK- Un Caso Ancora Aperto”; “Il Fuggitivo”; “Piacere Dave”; “Rivelazioni- Sesso e Potere”; “Il Rapporto Pelican”; “Outbreak”; “Il Cliente”; “Il Momento di Uccidere” e “Twister”.

Nel maggio del 1996, Berman, ha fondato la Plan B Entertainment, società cinematografica indipendente, presso la Warner Bros. Pictures. È stato nominato presidente e CEO della Village Roadshow Pictures nel febbraio del 1998.

DION BEEBE (Direttore della Fotografia) nel 2005 ha vinto l’Academy Award®, il BAFTA, l’Australian Film Institute (AFI) e l’American Society of Cinematographer (ASC), per il suo lavoro nel dramma di Rob Marshall, “Memorie Di Una Geisha”. Il film era la seconda collaborazione tra Beebe e il regista Marshall, avendo in precedenza collaborato, per il film Premio Oscar®, “Chicago”, per il quale Beebe ha ottenuto le sue prime candidature, all’Oscar® e ai BAFTA. Ha collaborato ancora una volta con Marshall, nel sontuoso film musical, “Nine”, ottenendo un’altra nomination all’ASC Award, e stanno collaborando anche su un prossimo film, “Into the Woods”, basato sul musical teatrale omonimo di grande successo.

Nato a Brisbane, Australia, Beebe insieme alla famiglia, si è trasferito a Città del Capo in Sud Africa quando aveva cinque anni. Ha poi studiato presso il Pretoria Technical College per un anno prima di far ritorno in Australia, per iscriversi all’Australian Film, Television and Radio School, dove ha vinto un AFI Award e un Australian Cinematographers Society (ACS) Golden Tripod per due dei film a cui ha partecipato quando era ancora studente.

Dopo la laurea, Beebe ha affinato la sua arte attraverso corti, spot pubblicitari e dirigendo e fotografando video musicali. Il suo primo credit cinematografico come direttore della fotografia arriva nel 1992 con il dramma “Crush”. Ha poi collaborato ad altri sei documentari e film nei seguenti cinque anni, vincendo nel 1997, un Golden Tripod Award dell’ACS per “Down Rusty Down”. Ha ricevuto altri due ACS honors, per il dramma di John Curran, “Praise”, nel 1998 per cui è stato anche nominato all’AFI and Film Critics Circle of Australia (FCCA), e per il film di Jane Campion, del 2003, “In the Cut”. In aggiunta, ha ottenuto le candidature all’AFI e all’FCCA Award per il film australiano del 1996, “What I Have Written”, e un’altra nomination all’FCCA Award per “The Goddess of 1967”.

Il primo credit cinematografico statunitense di Beebe, è stato il dramma di Mira Nair, per la Showtime, “My Own Country”. Beebe ha poi collaborato due volte con il regista Michael Mann: prima per “Collateral”, per cui ha condiviso le nomination al BAFTA e all’ASC Award con il collega Paul Cameron, e poi per “Miami Vice”. Altri suoi crediti comprendono sia lungometraggi che documentari, tra questi: il documentario di Unjoo Moon, “The Zen of Bennett”; il film di Ruben Fleischer, “Gangster Squad”; il film di

Martin Campbell, “Lanterna Verde”; il film di Brad Silberling, “Land of the Lost”; il film di Gavin Hood, “Rendition- Detenzione Illegale”; il musical documentario, “I’m Only Looking: The Best of INXS”; “Equilibrium”; il film di Gillian Armstrong, “Charlotte Gray”; “Vite Nascoste”; e “Holy Smoke- Fuoco Sacro”, che ha segnato la sua prima collaborazione con la regista Jane Campion. In aggiunta, ha curato la fotografia del concerto tributo del 2006, diretto da Rob Marshall, e trasmesso in televisione, “Tony Bennett: An American Classic”.

OLIVER SCHOLL (Scenografo) è uno scenografo cinematografico molto noto, soprattutto per film come “Independence Day”, “Godzilla” e “The Time Machine”. Aver curato le scenografie per “Jumper” di Daug Liman, lo ha portato a collaborare di nuovo con il regista, per “Edge of Tomorrow- Senza Domani”.

Scholl è nato in Germania, e ha studiato disegno industriale presso la Pforzheim University. Un avido lettore di romanzi fantascientifici e libri sullo spazio, il suo interesse per l’intersezione tra arte e tecnologia è iniziato durante l’adolescenza, per rimanerne influenzato fino ad oggi. All’età di quindici anni, le prime illustrazioni di una lunga serie, venivano pubblicate in Germania nella raccolta fantascientifica, *Perry Rhodan*.

Lavori concettuali di progettazione, approntati per il regista Roland Emmerich, hanno condotto Scholl a transitare nell’industria cinematografica ed al trasferimento a Los Angeles, avvenuto nel 1991. Ha iniziato come disegnatore concettuale e illustratore in film come “Stargate”, “Batman Forever”, “Mission to Mars” e “A.I. Intelligenza Artificiale”.

Oltre a sviluppare progetti per cinema, serie televisive, parchi a tema, videogiochi, video musicali e spot commerciali, Scholl continua a creare opere d’arte per diverse pubblicazioni editoriali di fantascienza. L’aspetto della produzione di disegni che preferisce, è l’esplorazione delle opportunità visive possibili, che possano portare in vita qualsiasi storia.

JAMES HERBERT (Montatore) ha lavorato con il regista Guy Ritchie per una varietà di progetti: recentemente per i successi internazionali “Sherlock Holmes” e “Sherlock Holmes: Gioco d’Ombre”, e per l’imminente, “The Man from U.N.C.L.E.”. Altre loro precedenti collaborazioni includono i film: “RocknRolla” e “Revolver”, il documentario “The Ego Has Landed”, e l’episodio pilota televisivo per la ABC, “Suspects”.

Altri suoi crediti cinematografici includono: “Gangster Squad”; il film indipendente, “The Sweeney”, del regista Nick Love; “Echelon Conspiracy” e “Lesbian Vampire Killers”; il remake del classico cult dell’orrore, del 1974, “It’s Alive”; il thriller “Devil’s Harvest”; la commedia “Dirty Sanchez: The Movie”; e il successo internazionale, acclamato dalla critica, sulla seconda guerra mondiale “Black Book”, di Paul Verhoeven.

Come assistente al montaggio, i crediti di Herbert includono :“Sahara”, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz; “Troy”, di Wolfgang Petersen, interpretato da Brad Pitt; “Peter Pan”, diretto da P.J. Hogan; il film di Jan de Bont, “Lara Croft Tomb Raider: La Culla Della Vita”, interpretato da Angelina Jolie; il film della serie su James Bond, “007- La Morte Può Attendere”; e “Spy Game”, di Tony Scott, interpretato da Robert Redford e Brad Pitt.

KATE HAWLEY (Costumista) ha recentemente curato i costumi dello sci-fi d'avventura, “Pacific Rim”, diretto da Guillermo del Toro, oltre quelli del prossimo progetto del regista, il film horror “Crimson Peak”, che uscirà l'anno prossimo.

La Hawley in precedenza ha disegnato i costumi del film indipendente “On a Clear Day”, che è stato presentato nel 2005 al Sundance Film Festival, ed è stata costumista aggiunta nella trilogia del regista Peter Jackson, “Lo Hobbit”, e di “Amabili Resti”, sempre per la regia di Jackson.

La Hawley ha studiato e realizzato i costumi per tantissime opere teatrali: sia per l'opera che per il teatro vero e proprio. I suoi crediti includono: “The Trial of the Cannibal Dog”, per il New Zealand International Arts Festival; “Luca Di Lammermoor”, presso la NBR New Zealand Opera; “The Love of the Nightingale”, per la Western Australian Opera; “The Blonde, the Brunette and the Vengeful Redhead”, per l'Auckland Theatre Company; “Alice in Wonderland”, a Venice, presso The Danielli; “Blithe Spirit”, alla Salisbury Playhouse; e “La Bohème”, per il Wexford Opera Festival. In aggiunta, Hawley è stata costumista e scenografa per “La Tete”, presentata presso il Royal National Theatre Studio, ed è stata scenografa per “Albert Herring”, all'Aldeburgh Festival. Inoltre, i costumi da essa creati sono stati inseriti in diverse mostre, sia a Londra che a Praga.

Tra i riconoscimenti che ha ricevuto figurano il Gold Key Award del Bretislav Film Festival, per la produzione di Channel 4/BBC di “T DANCE”; il Queen Elizabeth II Arts Council Award for Opera Studies; il Prague Quadrennial 99 Award come Emerging Young Artists; e il Television New Zealand Young Achievers Award.

Hawley ha conseguito la laurea presso la Wellington School of Design in New Zealand. In seguito, ha frequentato la London's Motley School of Theatre Design e ha fatto tirocinio presso la Royal Opera House di Londra.

NICK DAVIS (Supervisore Effetti Speciali) ha ottenuto una candidatura agli Academy Award® e una ai BAFTA nel 2008, per il suo lavoro nel film di grande successo, “Il Cavaliere Oscuro”, per la regia di Christopher Nolan.

Davis ha anche ricevuto altre nomination ai BAFTA, per gli effetti visivi de “La Fabbrica di Cioccolato”, di Tim Burton e per il suo contributo nei primi due film su “Harry Potter”, “Harry Potter e la Pietra Filosofale e “Harry Potter e la Camera dei Segreti”.

Più recentemente Davis è stato supervisore agli effetti speciali di “Scontro tra Titani”, e del sequel, “La Furia Dei Titani”, in cui ha anche ricoperto il ruolo di regista della seconda unità.

Davis è stato supervisore degli effetti visivi del film epico di Wolfgang Petersen “Troy”, di “Entrapment” di Jon Amiel e di “The Avengers” di Jeremiah Chechnik, e supervisore degli effetti visivi in post-produzione per i film di Joel Schumacher, “Batman & Robin” e “Batman Forever”.

Davis è stato inoltre parte delle squadre addette agli effetti speciali in molti altri film, inclusi “Nightmare- Nuovo Incubo” di Wes Craven, e altri due film di Andrew Davis, “Il Fuggitivo” e “Trappola in alto mare”, ed è stato anche supervisore tecnico del film di Peter Weir, “Fearless- Senza paura”.

Davis si è laureato in lettere alla Oxford Brooks University. È membro della Academy of Motion Picture Arts and Sciences e del BAFTA, ed è stato membro della commissione che si occupa delle candidature agli effetti visivi dei BAFTA.

CHRISTOPHE BECK (Compositore) è colui dietro le musiche del film, premiato con il Golden Globe e l’Oscar®, “Frozen- Il Regno di Ghiaccio”. La colonna Sonora di “Frozen- Il Regno di Ghiaccio”, ha raggiunto il disco di platino dopo 11 settimane dalla sua distribuzione, vendendo oltre un milione di copie, e trascorso cinque settimane, non consecutive, al primo posto della classifica *Billboard 200*. Beck è tornato poi ai ‘Muppets’, in “Muppets Most Wanted”, dopo aver musicato “The Muppets” nel 2011. Ha inoltre creato le musiche per la trilogia di successo “Una Notte da Leoni”, per “Tower Heist- Colpo ad Alto Livello”, “Parto col Folle”, “Notte Folle a Manhattan” e “Voices”. Con il suo lavoro, ha aiutato nella creazione delle atmosfere di film come: “We Are Marshall”, “Percy Jackson e gli Dei dell’Olimpo: Il Ladro di Fulmini”, “Elektra”, “The Sentinel”, “Sotto il Sole della Toscana”; oltre che di film indipendenti, come: “Year of the Dog”, “Phoebe in Wonderland”, “Saved!” e del premiato documentario, “Waiting for Superman”.

Oltre a “Frozen- Il Regno di Ghiaccio”, che ha portato a Beck un Annie Award per Best Score, altri suoi lavori recenti includono “Gli Stagisti”, diretto da Shawn Levy e interpretato da Vince Vaughn e Owen Wilson, e “Runner Runner”, diretto da Brad Furman e interpretato da Ben Affleck e Justin Timberlake. Beck ha inoltre composto le musiche per il dramma romantico di Shana Feste, “Un Amore Senza Fine”.

Compositore canadese, ha iniziato a suonare il piano all’età di cinque anni, ha studiato musica a Yale ed ha frequentato un corso per musica cinematografica presso la USC, sotto la supervisione del noto ed apprezzato compositore Jerry Goldsmith. Ha iniziato la sua carriera nella composizione di musiche per la televisione, dopo essere stato notato dalla leggenda delle musiche Disney, Buddy Baker, e presto ha ottenuto il compito di scrivere le musiche per la serie televisiva di successo “Buffy, l’Ammazza Vampiri”, per cui ha ricevuto un Emmy Award.